Collezione

TRIESTE, Venerdì 20 Giu...
Fondazione: 1881 Distruzio...
Rinascita: 20 Novembre 1919 - N...
Anno XIX dell'E. F. - V...

omaggio a mano
Cav. ARTURO ZANOLLA
Vice Podestà
TRIESTE

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 · Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 · Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

...NAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, I... ...per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; ...izione del lunedì: Italia, Albania, Impero e ... L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ...ve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 8. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 8.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Sollum e Ankara: da una sconfitta militare a una diplomatica

Le vaste proporzioni del nuovo rovescio britannico

I resti delle truppe nemiche in ritirata sono martellati dall'aviazione - Si provvede alla raccolta dei materiali abbandonati - 42 aerei sono stati abbattuti nei quattro giorni di battaglia

...'altra tappa

...genzia Reuter, pur affer-o che i combattimenti di i giorni in Marmarica non che azioni locali, ricono-o scacco subìto e ammette iegamento delle Forze co-te britanniche. L'obiettivo itava a saggiare la resi-a delle linee dell'Asse, e i è stato, secondo il com-o, perfettamente raggiun-he le severe perdite ripor-in uomini e soprattutto in riali dovevano essere pre-e rappresentano il giu-scotto pagato per risolvere dubbio.

...r sorridendo di questa in-tetazione creata dalla pro-nda ad uso e consumo del popolo inglese, è però do-o riconoscere che, in fon-l generale Wavell non re-altra via da seguire. Do-sconfitte dei Balcani e di a, dopo il ripiegamento flotta dell'Egeo, la situa-strategica delle truppe medio Oriente, confinate l'Egitto e la Palestina, era uta assai precaria. I con-i bombardamenti di Marsa uh, di Alessandria e di Ci-facevano prevedere come lontana una ripresa del-e contro l'Egitto: il Cana-Suez era quindi seriamen-inacciato. Occorreva, per-o, guadagnare spazio e o, da un lato come dall'al-e da questa necessità sor-piano del nuovo Coman-e superiore britannico, che o al generale Wilson l'offen-contro l'Irak e la Siria e enerale Wavell l'attacco al-ostre posizioni della fron-cirenaica.

...parte la considerazione rica che per i soldati che attono e per la storia — è o meglio fare la guerra ro un nemico che si batte, si industria, che cerca sem-nuove vie, è giusto ammet-che il disegno tattico era o. Se fosse riuscito, a-be sensibilmente modifica-a situazione generale e al-nato il giorno nel quale ero Mediterraneo dovrà itabilmente venire sgombe-dagli Inglesi. L'errore iste non nel piano, ma nel aver saputo, o potuto, orzionare le forze terrestri aeree all'entità degli obiet-Il difetto — a nostro avvi-— più che nel Comandan-va ricercato negli Stati giori, che devono fornire ro capo gli elementi il più ibile esatti per le sue deci-i.

...saminiamo rapidamente gli ppi delle due azioni offen-contemplate dal program-in Asia e in Africa. Sul co orientale era intenzione Comando britannico di crea-a l'Irak e la Siria un nuo-fronte tra il Mediterraneo e olfo Persico, con la sinistra rdata dall'isola di Cipro e la destra in regione di Bas-. Il primo tempo di questa nsiva, per ragioni non ben re, ma certo più politiche militari, dava all'Inghilter-— dopo i primi successi — bertà di movimento in qua-tutta la Mesopotamia. Da però, ad onta della situa-e iniziale favorevole e del-scarse forze del generale tz, la seconda fase — ver-a Siria — si iniziò stenta-ente e attualmente pare si fili in senso favorevole ai ncesi. Unico risultato, do-alla flotta, l'occupazione iera del Libano, fino a nord idone; troppo poco per una osticata «guerra-lampo».

...ell'Africa settentrionale iva intanto preparata, con e le cure e con la maggio-arghezza di mezzi meccani-una forte offensiva contro ttore di Sollum, con primo ttivo il riallacciamento Tobruk, e con la speranza di cui si fecero eco in anti-i giornali inglesi — di r rinnovare, estendendoli ari sino alla frontiera tuni-, i successi ottenuti fra dicembre e febbraio, per la concomitanza di cause del tutto particolari.

Lo svolgimento della battaglia è a tutti noto. Due grosse colonne corazzate, seguite da fanteria autotrasportata, sostenute dall'aviazione e dalla flotta, iniziavano l'offensiva il giorno 15 puntando per la costa al passo di Halfaya, e più a sud in direzione di Sidi Omar. Nelle giornate del 15 e del 16 le truppe italiane e tedesche mantennero saldamente le loro posizioni, rintuzzando i reiterati attacchi e distruggendo — col concorso dell'aviazione — un gran numero di carri armati avversari. Il giorno 17, quello che era soltanto un successo fu mutato in vittoria decisa, mediante lo sviluppo di una brillante azione avvolgente, svolta da una colonna che, passato il fronte a mezzogiorno di Sidi Omar, puntava direttamente alle spalle delle unità britanniche impegnate in combattimento. Questa geniale manovra risolse definitivamente la battaglia; parte delle truppe e di mezzi rifluì verso le posizioni di partenza, e parte rimase chiusa nella morsa del contrattacco, venendo così ad accrescere i trofei della nostra vittoria.

Non si può affermare con sicurezza che gli Inglesi abbiano a rinunciare a nuovi tentativi; è però certo che questa vittoria, aggiunta alle precedenti, contribuirà non poco ad esaltare ancor più lo spirito delle nostre truppe e a deprimere il morale di quelle avversarie, oltre al vantaggio di aver compiuto un altro passo verso la demolizione graduale e sicura dell'assetto difensivo dell'Inghilterra nel Medio Oriente.

Gen. Aldo Cabiati

Tobruk e Marsa Matruh martellate dall'aviazione

Il Bollettino 379

Il Quartiere generale delle Forze armate comunica in data di ieri 19 giugno 1941 XIX:

Nell'Africa settentrionale la aviazione ha continuato a martellare i resti delle truppe britanniche in ritirata. E' in corso il rastrellamento del terreno e la raccolta degli uomini e dei materiali abbandonati dal nemico. I carri armati nemici messi fuori combattimento ammontano a circa 200. In combattimenti aerei altri 6 velivoli nemici sono stati abbattuti cosicchè le perdite inflitte dall'Asse all'aviazione inglese nei quattro giorni della battaglia di Sollum ammontano complessivamente a 42 aerei.

Sono state bombardate le posizioni di Tobruk e gli apprestamenti di Marsa Matruh. Velivoli britannici hanno nuovamente bombardato Bengasi.

Nell'Africa orientale situazione complessivamente immutata nel Galla e Sidamo; attività di artiglieria intorno a Gondar.

Il Comunicato tedesco

Berlino, 19

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Nell'Africa settentrionale, nei combattimenti conclusivi a sud di Sollum, sono stati distrutti altri carri armati britannici e, in duelli aerei, sono stati abbattuti 6 apparecchi nemici.

Apparecchi da bombardamento germanici hanno nuovamente attaccato, nella mattinata del 18 giugno, con bombe dirompenti di grosso calibro obiettivi militari della base navale britannica di Alessandria, con evidenti risultati.

Nella zona di mare attorno all'Inghilterra l'Arma aerea germanica ha affondato la notte scorsa a nord est di Cromer 2 navi mercantili nemiche, per un totale di 5000 tonnellate che facevano parte di un convoglio fortemente scortato. Apparecchi da combattimento hanno efficacemente bombardato gli impianti portuali di Great Yarmouth ed aeroporti nell'Inghilterra sud-orientale.

Negli ultimi tempi è stato intensificato, di giorno e di notte il collocamento di mine in numerosi porti britannici. La navigazione ha subito in seguito a ciò ulteriori gravi disturbi e perdite. A queste operazioni hanno preso parte in modo speciale formazioni di bombardieri della flotta aerea del Maresciallo Kesserling.

Ieri durante un tentativo del nemico di sorvolare le coste dei territori occupati, sulla Manica, 4 caccia britannici sono stati abbattuti dalla caccia germanica.

Nella notte scorsa, il nemico ha lanciato un esiguo numero di bombe dirompenti ed incendiarie nella zona costiera della Germania occidentale. Si lamentano alcuni morti e feriti tra la popolazione civile. In quartieri di abitazioni, ad Amburgo ed a Brema, alcuni edifici sono rimasti distrutti ed altri danneggiati. I caccia notturni e le batterie contraeree hanno svolto un'attività particolarmente proficua abbattendo 8 apparecchi inglesi attaccanti. Nella difesa contro attacchi aerei nemici sul territorio del Reich si sono distinti in modo eccezionale i seguenti equipaggi di caccia notturni: 1) maresciallo Gildner, sottufficiale Poppelmeyer, sottufficiale Schlein; 2) primo tenente Principe di Lippe, sottufficiale Renette; 3) primo tenente Semprau, sottufficiale Peter e sottufficiale Behrens. Il maresciallo Gildner ha raggiunto, nella scorsa notte, la sua dodicesima vittoria.

Secondo quanto è stato diramato dalla stampa degli Stati Uniti su notizie provenienti da Londra, alcuni paracadutisti inglesi sarebbero scesi nella zona della Francia occupata. A quanto informano gli organi competenti tedeschi, si tratta invece di equipaggi di diversi apparecchi da caccia britannici abbattuti dalla caccia tedesca sul cielo di quelle zone. I piloti nemici sono stati fatti prigionieri.

L'equipaggio di un apparecchio da salvataggio tedesco ha raccolto nei giorni scorsi, come si apprende stasera, cinque piloti britannici i cui apparecchi erano stati gravemente avariati dalla contraerea.

Altro materiale bellico
caduto nelle mani degli italo-tedeschi

Berlino, 19

La sconfitta britannica sul fronte di Sollum si manifesta sempre più grave. Come si apprende da fonte autorizzata e secondo le notizie sinora giunte, altro imponente materiale bellico è caduto nelle mani degli Italo-tedeschi, tra cui artiglierie da campo e cannoni anticarro.

Il 17 giugno i carri d'assalto tedeschi, dopo dura lotta, hanno ridotto al silenzio una batteria nemica catturando un certo numero di cannoni.

Il numero dei prigionieri a Creta
ammonta a 18.735 uomini

Berlino, 19

Come si apprende da fonte autorizzata, il numero complessivo dei prigionieri fatti dai Tedeschi nella battaglia di Candia, ammonta a 18.735, tra cui si trovano 5600 Greci, 13.125 Britannici ed alcuni altri soldati di nazionalità diverse. Fra i Britannici sono compresi gli australiani in numero di 2883 ed i Neozelandesi in numero di 1593.

Un nuovo caccia tedesco
di formidabile velocità e potenza

Berlino, 19

I giornali tedeschi pubblicano stamane la fotografia del più recente tipo da caccia dell'aviazione germanica, lo «He 113», che è un perfezionamento del modello «He 112», con cui prima della guerra il capitano Dieterle si assicurò con km. orari 746,600 il primato mondiale di velocità.

Il nuovo apparecchio è probabilmente il più veloce che l'aviazione germanica abbia in dotazione, e forse il meglio armato dei caccia, perchè dispone di numerose mitragliatrici e di un cannone di modello e brevetto recentissimi. Il nuovo apparecchio è già stato impiegato con successo nei recenti combattimenti aerei svoltisi sulla Manica.

Italia e Turchia

Roma, 19

Un passo importante verso la conciliazione e la collaborazione nel Medio Oriente è rappresentato dalla firma del Trattato d'amicizia fra la Germania e la Turchia avvenuta ieri ad Ankara. Con tale Trattato la Turchia, che appartiene essa pure al Continente europeo, entra nella sfera delle pacifiche attività costruttive perseguite dall'Asse.

L'Italia saluta l'accordo intervenuto con piena soddisfazione. La nostra politica nei riguardi della Turchia è definita dal Trattato concluso a Roma nel maggio 1928, ancora in vigore e sempre applicato da parte nostra con grande spirito di collaborazione.

Anche recentemente il Duce definiva, con perfetta sintesi, i rapporti italo-turchi dicendo che «l'Italia intende seguire nei confronti della Turchia quella politica di comprensione e di collaborazione che fu inaugurata nel 1928 e che per noi è ancora e sempre attuale».

Il nuovo accordo stipulato ad Ankara significa anche una chiarificazione ulteriore nel sistema politico e bellico del Mediterraneo orientale, chiarificazione che contribuisce ad allargare la libertà di azione delle Potenze dell'Asse nella dura lotta contro l'Inghilterra. Senza bisogno di trarre illazioni che sarebbero in ogni caso inattuali e inopportune, si può affermare che il Patto turco-tedesco toglie definitivamente alla Granbretagna la speranza di fare della Turchia un'altra base di operazioni antitedesche o antitaliane.

I commenti inglesi sono, a questo proposito, molto significativi. Un'informazione radio di Londra di ieri sera ha detto apertamente: «La conclusione di questo accordo segna un successo per la Germania che non è da ignorare. La Turchia sarà neutralizzata e la Germania avrà le mani libere nel Levante. Non possiamo nascondere ai nostri ascoltatori la verità e la gravità della situazione. Non possiamo nascondere che questo Patto costituisce un avvertimento d'una certa importanza».

Questa mattina la *Reuter* confessa che «non si può nascondere che il Patto rappresenta uno scacco diplomatico dell'Inghilterra». La *Reuter* spiega poi che la Turchia non avrebbe più potuto essere aiutata dall'Inghilterra «dopo la perdita inglese della Grecia, di Creta e delle isole egee», annientando, per un nuovo aspetto, tutti i tentativi della propaganda anglosassone diretti a minimizzare i successi dell'Asse nella guerra balcanica.

Non meno amari, per quanto circospetti sono i commenti dei giornali di Londra. Il *Daily Express* ha scritto questa mattina che l'accordo è «comunque uno scacco diplomatico per l'Inghilterra». Il *Times* e il *Daily Mail* considerano come «la parte più importante del nuovo Patto», la clausola che contempla discussioni amichevoli fra Berlino e Ankara su altre questioni di comune interesse.

Gli stessi Inglesi, dunque, con malcelato malumore ci dicono che cosa significhi il nuovo Patto in attesa che gli eventi maturino.

La melanconica constatazione
di un commentatore alla radio di Londra

Roma, 19

Il commentatore ufficiale inglese comandante Stevens Hall, parlando alla radio di Londra, ha fatto la seguente melanconica constatazione che riproduciamo testualmente:

«Nel 1914-1918 v'era un maggiore risentimento mondiale contro la Germania e contro tutto ciò che era tedesco. In quel periodo portare un nome tedesco era imbarazzante. Una tale cosa oggi non si verifica. In altre parole, nella passata guerra i sentimenti contro la Germania erano più passionali».

Questa constatazione sulla bocca di un commentatore ufficiale inglese è senza dubbio sintomatica. Esso dimostra che gli Inglesi incominciano a sentire il peso della loro propaganda d'odio contro la Germania. Il giorno in cui gli Inglesi riconosceranno che il mondo non crede più alla voce dell'Inghilterra, qualunque cosa essa dica, quel giorno gli Inglesi avranno fatto un altro passo innanzi verso la comprensione della situazione spirituale dell'umanità.

I Consolati degli S. U. chiusi in Italia e nel Reich

Roma, 19

Il Ministero degli Affari Esteri ha rimesso oggi all'Ambasciata degli Stati Uniti d'America una nota nella quale, facendo presente che l'atteggiamento e le attività degli uffici consolari americani in Italia hanno dato luogo a gravi rilievi, si comunica che il Governo italiano chiede al Governo degli Stati Uniti il ritiro dei funzionari ed impiegati consolari americani e la chiusura, entro il 15 luglio, degli uffici consolari nel Regno, nei territori sottoposti alla sovranità italiana e in quelli occupati dalle nostre truppe.

Il Governo italiano si è riservato di chiudere anche gli uffici dell'American Express Company in Italia. (Stefani).

La decisione di Berlino

Berlino, 19

Il Governo del Reich ha ordinato la chiusura di tutti i Consolati degli Stati Uniti e di tutti gli uffici della American Express Company nei territori del Reich germanico e in quelli occupati. Tale chiusura avverrà entro il 15 luglio prossimo.

Scambio di messaggi tra Hitler e Ineonu

Berlino, 19

In occasione della firma del Patto di amicizia tedesco-turco, il Presidente della Repubblica turca, Ismet Ineonu ha diretto al Führer il telegramma seguente:

In occasione della firma dell'accordo che suggella una sincera e verace amicizia tra la Turchia e la Germania, considero come mia particolare fortuna di potere inviare a V. E. i sensi più profondi della mia soddisfazione. Da oggi i nostri due popoli entrano in una era di reciproca fiducia con la ferma volontà di volere mantenere sempre tali rapporti. In questa felice occasione vi trasmetto Signor Cancelliere del Reich, l'assicurazione della mia completa amicizia.

Il Führer ha così risposto:

In occasione della firma del Patto che suggella una sincera amicizia fra i nostri due Paesi comunico a V. E., in risposta all'amichevole telegramma inviatomi, che anche io provo un senso di viva soddisfazione per la conclusione di tale accordo. Anche io sono certo che i nostri due Paesi entrano in tal modo in un'era di durevole reciproca fiducia. Nel mentre vi ringrazio vivamente per le assicurazioni dei vostri sentimenti di amicizia, vi ricambio tali sentimenti nella maniera più calorosa.

Nella stessa occasione ha avuto pure luogo uno scambio di telegrammi fra il ministro degli Esteri turco Saragioglu ed il ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop.

Trattative italo-turche
per un accordo commerciale

Ankara, 19

Si ha da Ankara che sono in corso trattative tra Turchia e Italia per un trattato commerciale che verrebbe firmato la prossima settimana.

E' opinione corrente in questi circoli politici che una indicazione dell'atteggiamento della Turchia nel momento attuale sia stato offerto ieri sera dal deputato Shukru Esmer condirettore del giornale ufficioso *Ulus*, il quale parlando alla radio di Ankara, fra l'altro ha detto:

«I piani dell'Inghilterra in Siria non si sono avverati secondo le previsioni. Se i Francesi otterranno qualche altro successo potremo vedere un fronte franco-tedesco contro gli Inglesi in quel Paese».

Contemporaneamente il Governo ha annunciato che un gruppo di piloti da caccia turchi si recherà in Inghilterra per studiare i metodi di guerra britannici.

Hitler riceve il Maresciallo List
che gli riferisce sulla campagna balcanica

Berlino, 19

Il Führer ha ricevuto oggi il Feld-Maresciallo List che gli ha riferito, dettagliatamente, sulle operazioni nella Serbia meridionale ed in Grecia, svoltesi come è noto, sotto il suo comando.

Il Führer si è vivamente compiaciuto ed ha avuto parole di elogio per il comportamento valoroso delle truppe in quella vittoriosa campagna.

Piroscafo da carico inglese
affondato da tre aerei sconosciuti

Lisbona, 19

Il piroscafo da carico inglese «Empire Warrior», recante a bordo un carico di carbone, è affondato al largo di Ayamonte, presso la frontiera ispano-portoghese, in seguito ad un lancio di bombe eseguito da tre aerei sconosciuti. Dalla costa di Ayamonte si è potuto seguire perfettamente l'attacco e, successivamente, l'incendio del piroscafo. l'equipaggio, composto di 25 persone, è stato raccolto da un battello da pesca portoghese.

Una dichiarazione di Castillo
sulle dimostrazioni a Buenos Aires

Buenos Aires, 19

Il Vicepresidente della Repubblica Castillo, ora nella carica di Presidente, ha dichiarato alla stampa che non vi sono ragioni per attribuire importanza alle recenti dimostrazioni di gruppi di cittadini in favore di una delle parti belligeranti e ai conseguenti interventi della polizia, aggiungendo che il Paese non è stato turbato e che la vita in Argentina continua tranquillissima. *(United Press).*

Vastissima risonanza del Patto di Ankara

LA NUOVA POSIZIONE DELLA TURCHIA

Il colpo è nettamente accusato da Londra - Grotteschi contorcimenti della propaganda per minimizzare la portata dell'avvenimento diplomatico

Berlino, 19

Dunque gli Inglesi hanno riportato una duplice vittoria con i fiocchi, militare a Sollum e diplomatica ad Ankara. Chi ne dubita è pregato di ascoltare la voce della verità, per esempio quella dei commentatori ufficiosi di Downing Street che dimostrano, come due e due fanno quattro, che Wavell ha aggiunto al suo serto glorioso un'altra foglia d'alloro e che Eden può aver seminato vento, ma senza raccogliere tempesta.

Il diabolico tiro di Wavell

Il Napoleone del deserto ha giuocato un diabolico tiro alle Potenza dell'Asse. Rommel e Gariboldi ci sono caduti in pieno. Essi credevano si trattasse di un'offensiva in grande stile e che l'obiettivo ultimo di quest'offensiva fosse quello annunciato qualche settimana fa da Churchill, vale a dire la cacciata dei Tedeschi dall'Africa. Ecco perchè si affrettarono ad ammassare ingenti forze e a sferrare un rabbioso contrattacco. Ciò consentì alle colonne corazzate britanniche e alla R. A. F. di infliggere al nemico perdite considerevoli e di distruggere poi durante il ripiegamento sulle posizioni di partenza tutti gli apprestamenti offensivi italo-tedeschi.

Insomma — dichiara testualmente il collaboratore militare della *Reuter* — i circoli competenti londinesi sono assai soddisfatti della brillante azione, la cui importanza strategica non può sfuggire ad alcuno. Wavell è riuscito indirettamente a migliorare la posizione dei difensori di Tobruk e indirettamente a indebolire il Corpo d'Africa germanico, il quale, nella migliore delle ipotesi, dovrà ricominciare da capo e in primo luogo chiedere ulteriori rinforzi.

Come si vede il ragionamento fila che è una meraviglia. Peccato che sia stato troncato sul più bello, perchè non si è trovata una spiegazione plausibile e convincente a proposito dell'ultima fase della battaglia. E' vero che ci si era proposti di infliggere all'avversario perdite gravissime; però potrebbe sembrare esagerato che per ottenere tale risultato si siano dovuti sacrificare qualche cosa come 200 carri armati e che durante il ripiegamento conclusivo siano stati aband[illegible] sul terreno cannoni di vario [illegible]o, armi automatiche di ogni genere e perfino munizioni da bocca.

La verità — si osserva in questi circoli militari — è che la fantasia degli illusionisti può servire fino ad un certo punto. Il popolo inglese per natura è ingenuo e credulone ed è già molto se per l'ennesima volta non ci si perita di gabellargli una clamorosa disfatta per una vittoria.

Quanto alla vittoria diplomatica, il trucco illusionistico d'oltre Manica è ancor più grottescamente ameno. Anche qui il ragionamento fila che è un piacere, ma fino ad un certo punto, dove si arresta di botto per paura di diventare troppo complicato oppure troppo trasparente.

Il commentatore del Foreign Office è soddisfatto quanto quello del Ministero della Guerra. Davvero meglio di così non sarebbe potuta andare. La Turchia — afferma — ha firmato un Patto di amicizia con il Reich fermi però restando i rispettivi impegni verso terzi. La situazione rimane dunque immutata. La Repubblica di Ineonu continua a restare fedele al Patto di alleanza difensiva con la Granbretagna pur intrattenendo cordiali rapporti con le Potenze dell'Asse. Importante è che il Reich si sia impegnato a rispettare l'integrità territoriale e l'indipendenza della Turchia e che il Patto non contenga clausole suscettibili di obbligare quest'ultima a consentire, per esempio, il passaggio di truppe germaniche attraverso il suo territorio.

Tutto sommato, l'accordo si risolve in un vantaggio evidente per la Granbretagna. Beninteso — sempre secondo il commentatore londinese — se il Reich ha creduto opportuno di strapparglierlo, ciò significa che Hitler si propone di ricavarne altri vantaggi, fra l'altro creando un nuovo presupposto per realizzazioni cruente, ed eventualmente incruente, di un piano napoleonico.

Gli sforzi falliti di Eden

In questo punto il ragionamento viene troncato o più esattamente vi si appiccicano congetture, impressioni e illazioni di ogni genere su quelli che potrebbero essere gli sviluppi della situazione nell'Oriente europeo. Curioso, ma sintomatico che anche il trucco di Eden non abbia sortito l'effetto voluto nemmeno negli Stati Uniti, dove anzi si ammette chiaro e tondo che il Reich ha riportato una nuova importantissima vittoria diplomatica.

Del resto lo stesso ministro degli Esteri turco, involontariamente e comunque senza ombra di malizia, ha smascherato il trucco londinese facendo alla radio delle dichiarazioni che non lasciano alcun dubbio circa l'importanza e la portata dell'avvenimento.

L'unica cosa vera, veramente vera, è che il Governo di Ankara ha tenuto al corrente quello di Londra in merito al suo proposito di concludere un accordo di amicizia con il Reich e che tutti gli sforzi compiuti da Eden per impedirlo sono miseramente falliti. A Londra, e non soltanto a Londra, si sa benissimo però che con la firma del Trattato d'amicizia fra Germania e Turchia tutto quanto il complesso dei rapporti fra i due Paesi è collocato su una nuova solida base che permetterà d'ora in poi all'amicizia tedesco-turca di svilupparsi proficuamente con vantaggio di ambedue i popoli.

Cronaca di ieri

Il rinnovamento di quest'amicizia dev'essere messo in relazione soprattutto con il cameratismo delle armi delle due Nazioni che — si dichiara a Berlino — nella guerra mondiale hanno combattuto insieme. I sentimenti del popolo germanico erano stati espressi dallo stesso Führer nell'ultimo discorso in termini assai cordiali. La Germania aveva seguito con ammirazione l'opera di Ataturk, il geniale creatore della nuova Turchia. Questi sentimenti erano rimasti immutati. Da parte turca, invece, in seguito all'intervento di determinate forze che in perfetta malafede falsificavano le intenzioni del Reich, si era venuta creando una temporanea diffidenza. L'obiettivo di queste forze la Turchia aveva avuto modo di conoscerlo in seguito all'esperienza di questa guerra: si voleva trascinarla nel conflitto europeo e farne strumento di interessi stranieri. Le pressioni in questo senso hanno raggiunto il culmine durante la recente crisi balcanica.

I guerraiuoli balcanici avevano affidato ad Ankara un compito di primo ordine. Con una campagna intensa quanto menzognera la propaganda londinese era riuscita a creare l'impressione che si fosse addirittura alla vigilia di un attacco germanico contro la Turchia. Il buon senso e la saggezza dei dirigenti turchi trionfarono però della crisi e conservarono al Paese la pace.

Questo atteggiamento è stato agevolato e giustificato dalla chiara politica del Reich, la quale mai un solo istante ha vacillato nel suo fermo proposito di rispettare i vitali interessi della Turchia e di richiamare in vita, con assiduo tenace lavoro, l'antica amicizia. L'andamento della guerra balcanica e le sue ripercussioni nel vicino Oriente hanno confermato la fiducia di Ankara nelle promesse del Reich.

In detto settore — come ha dichiarato il Führer — la Germania non possiede interessi territoriali ed ha soltanto posizione di spettatrice interessata al mantenimento della pace e all'organizzazione di un ordine economico e con vantaggio di tutti promuoverà la produzione e gli scambi commerciali. La politica della saggia moderazione che rinuncia a cercare vantaggi territoriali è stata documentata in pieno e perfettamente capita dalla Turchia.

La Germania non ha mai cessato di essere persuasa, nemmeno nel periodo del transitorio raffreddamento, che la Turchia si sarebbe rivelata un elemento di ordine e di stabilizzazione e avrebbe assolto la sua funzione di fiduciaria e custode dei Dardanelli con vantaggio generale.

Rilevanti saranno, secondo questi circoli, le ripercussioni del Patto d'amicizia sulla posizione della Turchia in Europa e in Oriente. Il fatto che sia stata ristabilita la pace, e che, obbedendo a un categorico imperativo economico e politico, siano stati ripristinati normali rapporti d'amicizia, può suscitare delusione soltanto nel campo di coloro che avevano propositi diametralmente opposti e che avevano sostenuto che la politica tedesca costituiva una minaccia per la Turchia. Asserzione balorda: è risultato infatti, e risulterà ancor meglio in avvenire, che gli interessi tedeschi e quelli turchi sono conciliabilissimi e che il modo migliore per salvaguardarli è appunto la collaborazione.

L'Agenzia di informazioni del Governo finlandese comunica quanto segue: «La Finlandia per salvaguardare la sua sicurezza ha preso, come tutti gli altri Stati neutrali, delle misure per rinforzare la sua preparazione difensiva, richiamando dei riservisti e facendo delle manovre straordinarie».

Taulero Zulberti

La medaglia d'oro alla memoria di Barbiellini-Amidei e di due ufficiali alpini

Roma, 19

Sono state conferite le seguenti decorazioni al V. M. per operazioni di guerra sul fronte greco:

Medaglia d'oro al V. M. «alla memoria»:

Ten. colonnello Barbiellini Amidei Bernardo, di Gaspare, nato a Roma, 48.o Regg. Fant., con la seguente motivazione:

«Mutilato della grande guerra, partiva volontario per l'Albania ove, per quanto in età avanzata, chiedeva insistentemente il comando di un reparto. Addetto al comando di un reggimento di fanteria si prodigava con giovanile entusiasmo con assoluto spirito di sacrificio per il buon funzionamento di ogni servizio. Sempre primo ove maggiore fosse il pericolo, entusiasmava con vibranti parole di fede i fanti ai quali prodigava ogni premuroso interessamento. Durante un aspro combattimento, nell'intento di individuare una batteria nemica che riusciva particolarmente molesta col suo fuoco preciso, si recava su di un osservatorio esposto ad intenso tiro avversario e, per quanto invitato a desistere, non abbandonava il suo posto. Colpito mortalmente da una granata nemica, nel momento in cui era riuscito ad individuare la batteria avversaria trovava ancora la forza di incoraggiare i militari che lo avevano soccorso incitandoli ed esaltando loro l'immancabile vittoria. Fulgido esempio di abnegazione e sentimento del dovere. Zona Profeta Elia (fronte greco), 3-7 novembre 1940 XIX».

Sottotenente Turolla Ioao, di Primo, nato ad Ariano Polesine (Rovigo), 3.o Regg. Artiglieria alpini:

«Ufficiale di una batteria alpina in un seguito di numerosi ed aspri combattimenti, dava fulgide prove delle più alte virtù militari. Più volte volontario in compiti rischiosi li portava a compimento con ardimento e perizia. Accerchiato il suo gruppo da preponderanti forze avversarie si portava decisamente su una posizione dominante battuta da fuoco micidiale per effettuare con una mitragliatrice una più strenua difesa delle batterie. Gravemente ferito e conscio della fine imminente, continuava a tener vivo nei suoi dipendenti l'ardore combattivo e la fede nella vittoria, finchè si abbatteva da eroe sull'arma con cui aveva fatto fuoco fino all'ultimo istante. Ae Eleupto (fronte greco), 9 novembre 1940 XIX».

Sottotenente Colobino Pietro, di Ugo, nato a Gorizia, 7.o Alpini.

Medaglia d'argento «a viventi»:

Console Volante Giuseppe, fu Alessandro, nato a Bergamasco Balbo (Alessandria), 1.a Legione CC. NN. d'assalto M. F. A.

Capitano Rastelli Ennio, di Ugo, nato a S. Ginesio (Macerata), Reggimento Lancieri Aosta.

Sottotenente Alberti Cermison Alberto, fu Alberto, nato a Cremona, 49.o Regg. Fanteria.

C. N. Fresco Carmelo, di Rocco, nato a Ruffano (Lecce), 152.o Battaglione CC. NN.

Sono state inoltre concesse una medaglia di bronzo al V. M. alla memoria, 8 a viventi, e 17 croci di guerra al V. M. a viventi.

La bandiera di combattimento al sommergibile «B»

XXX, 19 giugno

In una base di sommergibili italiani nell'Atlantico è stata consegnata con solenne e austera cerimonia la bandiera di combattimento al sommergibile «B». La bandiera è stata offerta dall'Associazione di Roma dei Cavalieri d'Italia. Alla benedizione e alla consegna assistevano rappresentanze di tutte le unità italiane e germaniche presenti alla base.

La Corporazione della meccanica
I carburanti autarchici per i trattori agricoli

Roma, 19

Presieduta dal cons. naz. Manni, si è riunita la Corporazione della meccanica.

Primo argomento preso in esame è stato quello della urgente necessità di diffondere l'impiego di trattori agricoli con motori alimentati da carburanti nazionali, problema di vitale importanza per la economia nazionale, dati i riflessi che esso presenta sull'andamento delle prossime campagne agricole.

La Corporazione rendendosi pienamente conto delle esigenze manifestate, ha demandato al proprio Comitato tecnico, che si riunirà il 19 corrente, l'incarico di formulare delle proposte per una rapida soluzione del problema, proposte che saranno vagliate, ed eventualmente completate, dopo l'esame che di esse verrà fatto dalla Corporazione dei cereali, convocata per il 23 corrente.

La Corporazione ha poi continuato l'esame già iniziato sin dallo scorso anno della situazione dei singoli settori della industria meccanica, e precisamente delle macchine termiche ed idrauliche, delle fonderie di seconda fusione e della elettromeccanica. Tale esame è stato effettuato allo scopo di stabilire le ulteriori possibilità di sviluppo di dette industrie, onde raggiungere con la discesa dei costi di produzione ed il perfezionamento dei prodotti, la progressiva eliminazione delle importazioni insieme allo incremento dell'attività esportatrice.

Per quanto riguarda il settore delle macchine termiche ed idrauliche, la Corporazione ha preso in esame la situazione motrici a vapore a stantuffo, delle turbine a vapore, delle caldaie a vapore, dei motori a gas Diesel, dei compressori per aria e gas, delle motrici idrauliche, delle pompe idrauliche non di serie, prospettando per ciascuna attività le necessità dell'industria e demandando ad apposito comitato corporativo lo studio particolareggiato dei vari problemi relativi alla produzione dei compressori. Per il settore delle fonderie di seconda fusione, la Corporazione ha segnalato i provvedimenti occorrenti per dare a tale importante attività industriale una disciplina adeguata ai compiti che, specie nel dopoguerra, essa sarà chiamata ad assolvere.

Per quanto attiene, infine, al settore dell'industria elettromeccanica, la Corporazione, dopo aver rilevato che tale industria deve essere difesa dalla concorrenza estera, per conseguire il suo consolidamento sul mercato interno ed un incremento della esportazione, ha stabilito delle direttive per raggiungere il coordinamento della produzione nei vari settori, il concentramento degli studi per le varie categorie di macchine attraverso raggruppamenti di ditte, e la creazione di un grande centro nazionale di prove e collaudi per alcune di dette categorie.

Notizie del Partito

I Fasci femminili che si sono distinti nella confezione dei pacchi per combattenti - Rapporti alle fiduciarie provinciali e alle segretarie delle massaie rurali

Roma, 19

Nella raccolta e confezione dei pacchi invernali per i combattenti si sono particolarmente distinte le Federazioni dei Fasci femminili di Milano, Livorno, Aosta, Fiume, Viterbo, Roma, Venezia, Asti, Trento, Siena, Novara, Zara, *Trieste*, Torino, Firenze, Reggio Emilia, Apuania, Terni, Piacenza, Imperia, Cuneo, Lucca, Pescara, Matera, Perugia, Caltanissetta e Cremona.

*

Le Ispettrici Clara Franceschini e Licia Abruzzese terranno rapporto alle fiduciarie provinciali dei Fasci femminili ed alle segretarie delle sezioni delle massaie rurali e delle operaie e lavoranti a domicilio nei giorni e nelle città sotto indicate: 21 giugno, ore 10, a Firenze: rapporto alle fiduciarie ed alle segretarie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Lucca, Arezzo, Apuania, Firenze, Grossetto, Livorno, Pisa, Pistoia, Siena, Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro. 22 giugno, a Milano, ore 10: rapporto alle fiduciarie ed alle segretarie di Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese, Genova, Imperia, Savona e La Spezia. 23 giugno, ore 10, a Venezia: rapporto alle fiduciarie ed alle segretarie di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, Fiume, Gorizia, Pola, *Trieste*, Zara, Bolzano e Trento. 28 giugno, ore 10, a Roma: rapporto alle fiduciarie ed alle segretarie di Frosinone, Littoria, Rieti, Roma, Viterbo, Perugia, Terni, Aquila, Campobasso, Chieti, Pescara, Teramo, Avellino, Benevento, Napoli, Salerno, Cagliari, Nuoro e Sassari. 29 giugno, ore 10, a Reggio Calabria: rapporto alle fiduciarie e alle segretarie di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera, Potenza, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

Nei rapporti saranno dettagliatamente esaminati i problemi interessanti le organizzazioni con speciale riguardo alle attività del momento.

Lucia Mondella è introvabile

Milano, 19

La commissione istituita dalla casa cinematografica che sta girando i «Promessi Sposi» ha piantato le sue tende oggi anche a Milano onde ricercare quel tipo ideale che deve indossare le vesti di Lucia Mondella, e che dopo le inutili selezioni di Firenze, Padova e Bologna sembra quasi introvabile. Viceversa numerosissime si trovavano le candidate, giacchè anche a Milano questa mattina negli uffici in cui si è insediata la singolare commissione, se ne presentavano circa 700, e non solo ambrosiane schiette, ma anche venute dai centri grandi e piccoli della Lombardia, del Piemonte, del Veneto e dell'Emilia, tutte colme di speranze e tutte altrettanto sicure di rappresentare nel volto e nella figura il difficile soggetto ansiosamente ricercato.

Ne giunsero da Parma e da Alessandria, da Piacenza e da Bergamo, ma il numero maggiore furono quelle che si mossero dalla zona lariana e dai vari borghi che costellano «quel ramo del lago di Como» con la speranza e la fiducia che l'influenza ambientale si ravvisi anche in quella estetica. Molte erano accompagnate dalla mamma, molte dalla sorella, qualcuna dal fidanzato, e una maestrina di Borgo Olona si era persino affidata alle cure di un prete, il parroco del luogo, che non ha disdegnato di mescolare il sacro al profano ritenendo che la purità, anche se proiettata sullo schermo del romanzo manzoniano, merita comunque di essere conosciuta.

Settecento ragazze sottoposte a un esame, sia pure di una sola occhiata, hanno costituito per la commissione un lavoro improbo, che si è protratto fino a tarda sera. Ma alla fine 650 di esse furono deluse, mentre una cinquantina, tra le quali le più quotate, sembra sieno Lina Andreazzi di Milano, Lina Linetto di Brescia, Maria Antonia Bocchi di Verona e Liliana Carpano di Novara, possono ancora illudersi e sognare.

Un lontano terremoto registrato dall'Osservatorio di Livorno

Livorno, 19

Il civico Osservatorio geodinamico comunica:

Nei vari apparecchi dell'Osservatorio, ieri alle ore 13.19'40", è incominciata la registrazione di un forte terremoto lontano. Le macchine sono state in azione per un'ora e cinque minuti. L'epicentro del sisma deve trovarsi 5550 km. da noi: direzione presumibile sud-est. Si presume pure che all'epicentro vi siano danni.

CRONACA DELLA CITTÀ

La medaglia d'oro alla memoria di Silvano Buffa e Pietro Colobino

L'eroismo di Antonio Zito consacrato con la medaglia d'argento

Con fascicolo n. 112 il Ministero della Guerra pubblica la concessione di decorazioni al valor militare per operazioni di guerra sul fronte greco. Tra le medaglie d'oro al valor militare alla memoria risultano:

Ten. Silvano Buffa di Rodolfo, nato a Trieste, 7.o Regg. Alpini.

«Durante l'attacco di una munitissima posizione nemica, essendo rimasto ferito il comandante di Compagnia, assumeva arditamente il comando del reparto e dava costante prova di calma, fermezza, capacità ed indomito valore, riuscendo con il suo esempio trascinatore a condurre i suoi uomini fin sulla vetta violentemente contrastata dall'avversario, giunto valorosamente tra i primi sull'obiettivo e colpito mortalmente, riusciva, dimentico del suo stato e con superbo esempio del più alto sentimento del dovere, ad impartire gli ordini per l'ulteriore proseguimento dell'azione. Nell'affidare, poi, ad altro ufficiale il comando della Compagnia, ordinava al suo porta ordini di comunicare al superiore Comando che egli aveva assolto in pieno il proprio dovere ed era riuscito a raggiungere la difficile meta. Chiudeva la sua nobile esistenza al grido di «Viva l'Italia». Mali Spadarit (fronte greco), 10 marzo 1941 XIX».

Sottoten. Pietro Colobino di Ugo, nato a Gorizia, 7.o Reggimento Alpini:

«Comandante di un plotone fucilieri, malgrado forti perdite guidava il reparto all'attacco di una munita posizione con indomito spirito aggressivo. Giunto in prossimità della posizione nemica, preparava i suoi uomini all'assalto finale, incitandoli a serrarsi intorno a lui e si slanciava avanti per l'ultimo balzo, intonando un canto guerriero. Davanti ai reticolati ancora intatti, nell'ordinare ai suoi alpini di svellerne i picchetti non molto solidi con le mani, dando l'esempio, rimaneva gravemente ferito una prima volta. Si aggrappava allora ai reticolati e, continuando a incitare i suoi uomini, lanciava invettive contro il nemico riparato nelle trincee, invitandolo a combattere all'aperto, finchè, colpito una seconda volta mortalmente, riusciva ancora a gridare all'avversario che la vittoria era ormai dei suoi alpini. Mali Spadarit (fronte greco), 10 marzo 1941 XIX.

Tra le medaglie d'argento al valor militare alla memoria figura:

Seniore Antonio Zito di Onofrio, da Trieste, 18.a Legione d'Assalto «Acqui»:

«Ufficiale di altissime virtù militari, infondeva nei suoi dipendenti la fede e la passione del suo spirito guerriero, ottenendone le più fulgide prove di coraggio. Mentre di fronte al nemico stava preparando l'occupazione di un'importante quota aspramente difesa, immolava la sua nobile esistenza, già distintasi in precedenti combattimenti per ardimento, valore personale e sprezzo del pericolo. Roccioni di Quota 1096 (fronte greco), 23 gennaio 1941 XIX».

Le fulgide motivazioni che accompagnano le alte ricompense al valore concesse alla memoria dei tre eroici Caduti sono riconoscimento degnissimo d'una dedizione alla Patria che, maturata attraverso le vite nobilmente vissute da questi prodi, ha avuto il suo coronamento luminoso nel sacrificio supremo. Il popolo nostro è fiero di codesto riconoscimento, vedendo nella gloria dei tre Eroi documentazione palpitante dello spirito che anima tutti i combattenti giuliani, che già tante prove hanno dato, di fede, di ardimento e di abnegazione, che rimarranno a lettere d'oro nei fasti di questa guerra.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Corso dirigenti. Il Fascio Femminile comunica alle interessate che le lezioni del corso di preparazione per dirigenti le organizzazioni femminili fasciste si terranno il mercoledì e il venerdì, alle 19, nella Scuola di economia domestica, in via Canalpiccolo 1.

G. U. F. L'Ufficio assistenza e collegamento per fascisti universitari alle armi funziona presso la sede giornalmente con il seguente orario per il pubblico: dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20 di ogni giorno feriale, e dalle 10 alle 12 il sabato.

Mostra di lavori al G.R.F. "L. Razza,,

Con l'intervento della fiduciaria provinciale del Fascio femminile e di un folto gruppo di dirigenti e di camerate, è stata inaugurata l'altra sera nella sala maggiore del Gruppo «Razza», una ricca e bella mostra di lavori di taglio e cucito e di fiori artificiali, dovuti alle pazienti e ingegnose mani delle fasciste del Gruppo.

Disposti con ammirevole garbo, i lavori sono stati oggetto dell'attenzione e della simpatia dei visitatori, i quali hanno potuto apprezzare ancora una volta la capacità lavorativa e la tenacia nel partecipare alla vita del Gruppo delle donne fasciste di ogni età e condizione.

Vi è un po' di tutto in questa mostra, che non ha pretese, ma che ha molti meriti, non ultimo quello di riaffermare che il lavoro italiano è virtù fondamentale della donna fascista. Dal semplice vestitino destinato a un bimbo bisognoso, alla biancheria finemente ricamata, che può costituire attrattiva anche per la donna più esigente; dal costumino da spiaggia all'elegante veste da camera, dall'abito di seta a quello di lana, vi è tutta una gamma di colori e di linee sobrie e di punti accurati che invitano ad ammirare ed esortano all'imitazione.

L'interessante esposizione, testimonianza del buon insegnamento impartito dalle camerate Elena di Polo, Valentina de Tuoni e Paolina Lang, ha avuto il plauso della fiduciaria provinciale.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

19 Giugno 1941-XIX

NATI	10
MORTI	8
MATRIMONI	—

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto a cinque Fasci della Provincia

Domenica, 22 corrente, alle ore 11, il Segretario federale terrà rapporto al Fascio di Combattimento di Divaccia.

Nella stessa mattinata i sottonotati camerati terranno rapporto ai seguenti Fasci di Combattimento della Provincia, nelle ore a fianco di ciascuno indicato:

Componente il Direttorio federale cent. Tullo Campana: ore 9, Fascio di Combattimento di Cave Auremiane; ore 11, Fascio di Combattimento di S. Giacomo in Colle.

Ispettore federale Aurelio Damini: ore 9, Fascio di Combattimento di Monrupino; ore 11, Fascio di Combattimento di Corgnale.

Commissione coordinamento lavori di trebbiatura e mietitura

Alle ore 10 di oggi sono convocati alla Casa del Fascio i componenti la Commissione di coordinamento per i lavori di trebbiatura e mietitura.

Commissione Scuola - «Gil»

I componenti la Commissione per la collaborazione fra Scuola e «Gil» sono convocati oggi, alle ore 16.30, alla Casa del Fascio.

Altri negozianti arrestati e denunciati per accaparramento e occultazione di merci

La squadra di vigilanza annonaria, di recente istituzione presso la R. Questura, diretta dal commissario di P. S. dott. Verusio Roberto, su precise direttive del Questore, comm. Capobianco a seguito di indagini esperite in conseguenza della deficienza di uova sul mercato, ha arrestato e denunciato per accaparramento, occultazione e sottrazione di merce al consumo Agata Chiaruttini fu Pietro, da Trieste, proprietaria del negozio di vendita all'ingrosso di uova di via Cecilia Rittmeyer n. 7, sequestrando circa 6000 uova, che sono state vendute al pubblico.

La squadra di vigilanza annonaria durante i diversi servizi effettuati in città, ha rinvenuto, nascosto nella soffitta dell'abitazione del negoziante Fiore Boscolo, via Canal Piccolo n. 2, circa un quintale di zucchero, che è stato sequestrato.

Il Boscolo è stato denunciato all'autorità giudiziaria per accaparramento ed occultamento di merce.

E' stato denunciato per occultamento di kg. 30 di olio d'oliva e 8 chilogrammi di lardo il commestibilista Prelog Francesco fu Antonio, con negozio in via della Guardia 17 e la negoziante Olga Consina fu Francesco, con negozio di drogheria in via della Guardia 6, per aver occultato e non messo in vendita 50 pezzi di sapone di gr. 230 cadauno, non di tipo unico.

La squadra di vigilanza annonaria, poi, nel verificare i quantitativi di farina esistenti presso i panificatori, ha rinvenuto nascosti 5 sacchi di farina, nel panificio di via S. Francesco di Vincenzo Svara, procedendo all'arresto del genero Giuseppe Mi[illegible] fu Giuseppe, il quale sarà denunciato per occultamento e sottrazione al consumo.

Una radioconversazione di Marinetti

Il Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori comunica che domani, 21 corrente, alle 19.30, l'Eccellenza F. T. Marinetti, segretario nazionale del Sindacato, terrà una radioconversazione sul tema «Due poeti del Sindacato autori e scrittori caduti eroicamente: Berto Ricci e Augusto Platoni». S'invitano tutti gli iscritti al Sindacato ad ascoltare l'alata parola del segretario nazionale.

Il campo di concentramento per gli equipaggi delle navi italiane sequestrate in America

E' giunta notizia da Nuova York che il Governo americano ha riunito nel campo di concentramento di Missoula (Stato Montana) tutti i membri degli equipaggi delle navi italiane sequestrate da quel governo, non accusati di danneggiamenti agli apparati motori delle navi stesse.

Il campo è popolato da 813 persone fra ufficiali e marinai; altri lo raggiungeranno successivamente. Il comando del campo è affidato al camerata De Luca commissario del transatlantico «Conte Biancamano». Il camerata De Luca, dalmata di Cattaro e vissuto fin da giovanissimo a Trieste, è largamente noto nei nostri ambienti marinari per bontà dell'animo e la squisitezza del tatto.

ASTERISCHI

Nozze

Ieri, nella chiesa dei Cappuccini di Fiume, la nota pianista triestina prof. Lilia Caraian ha dato la mano di sposa al camerata dott. Giovanni Kurlaender della «Linee Triestine per l'Oriente». Fungevano da testimoni per la sposa il comm. dott. Carlo [illegible] (assente) e per procura il gr. uff. cap. Guido Cosulich e per lo sposo il cav. uff. cap. Giuseppe Gladulich. Vivi auguri.

I problemi del porto di Trieste esaminati in una riunione di dirigenti sindacali

Convocati nella Casa fascista lavoratori dell'industria, i dirigenti del Sindacato e delle Compagnie del porto di Trieste, componenti di Direttorio, fiduciari di Sezione e fiduciari tecnici, hanno esaminato, sotto la presidenza del segretario dell'Unione, camerata Idreno Utimperghe, i problemi contingenti del porto di Trieste, nei riflessi dell'attuale guerra e in conseguenza delle progettate provvidenze del Regime per tutti i lavoratori.

Il capogruppo dei Sindacati dei lavoratori del porto, camerata Albino Usai, ha riassunto le fasi ormai superate dell'andamento del traffico ed ha riferito sui provvedimenti presi per fronteggiare i disagi delle maestranze. Si è fatto quindi interprete del voto vivissimo formulato dalle maestranze portuali invocanti l'estensione alla nostra Provincia dei benefici predisposti dalla Federazione nazionale delle Casse Mutue per tutti i lavoratori del Regno, ed ottenere così lo stesso trattamento dalle Casse Mutue locali, che con il concorso paritetico dei datori di lavoro, dovrebbero elevare allo stesso livello i sussidi e le prestazioni per i lavoratori ed i loro familiari da tempo già in atto nelle altre Provincie.

Il segretario dell'Unione ha trattato esaurientemente tutti gli aspetti del problema del porto di Trieste, come emporio primario del traffico nazionale ed internazionale dell'Italia e come gangio delicato ed importante delle comunicazioni materiali e spirituali della Patria. Ha messo in rilievo la importanza storica della riconquista dell'Adriatico, inviando un commosso saluto ai Caduti ed agli Eroi che sui fronti terrestri, marittimi ed aerei si sono battuti per la grandezza della Nazione, libera nei suoi mari e protesa verso uno spazio più ampio del suo legittimo Impero. Ha elogiato il comportamento disciplinato delle maestranze portuali di Trieste, le quali hanno inviato le loro avanguardie nei porti di oltremare per contribuire con la capacità e con l'entusiasmo della loro prestazione alla vittoria delle nostre armi. Ha quindi largamente riferito sulle direttive del Presidente della Confederazione e di quelle del Ministro delle Corporazioni per animare di fede sempre vibrante e di certezza nella vittoria le masse operaie, le quali hanno dimostrato, nel fronte interno altrettanta consapevolezza ed altrettanta volontà di resistenza gareggiando in sacrifici, per quanto inferiori pur sempre necessari, con quelli sovrumani che affrontano i nostri meravigliosi soldati per debellare il nemico.

Successivamente ha chiarito la portata delle provvidenze prestabilite dal Regime, che tendono ad integrare i guadagni dei lavoratori, ad estendere sempre più l'assistenza familiare ed a premiare, con speciali gratifiche, il rendimento dei lavoratori.

Nel settore portuale, dove la ripresa del traffico si accentua maggiormente giorno per giorno, tali provvidenze saranno regolate da speciali accordi che saranno stipulati dalle autorità competenti. Anche le maestranze portuali non saranno escluse da queste speciali provvidenze, perchè anche esse meritano di essere riconosciute nella loro fatica intensa, e nella loro partecipazione al potenziamento della ricchezza attraverso il rapido disimpegno delle loro operazioni.

Infine, ha trattato ampiamente il problema della mutualità, che è particolarmente sentito da tutte le categorie dei lavoratori e tra esse anche quelle portuali, chiarendo quanto l'Unione di Trieste ha già fatto affinchè questa istituzione sia aggiornata alle esigenze dei lavoratori dell'organizzazione, assicurando tutto l'appassionato interessamento per addivenire al conseguimento delle giuste aspirazioni dei lavoratori nel campo mutualistico.

Dopo aver preso atto delle realizzazioni già attuate nel campo del lavoro portuale, il segretario dell'Unione ha conchiuso rilevando come questa guerra che già ha messo in risalto le doti di resistenza, di ardimento e di sacrificio del popolo italiano, avrà la sua immancabile vittoria, perchè è guidata da un condottiero d'infallibile genio.

La riunione si è sciolta con il saluto al Duce.

I disegni tiepoleschi appartenenti al nostro Comune ritorneranno tra qualche giorno da Lubiana

Tra qualche giorno sarà riportata a Trieste la preziosa collezione dei disegni tiepoleschi di proprietà del nostro Comune — a cui li aveva donati la famiglia Segrè Sartorio — e da oltre un ventennio in deposito al Museo di Lubiana. Abbiamo già ampiamente ricordato le vicende di queste importanti opere d'arte e l'azione per il loro ricupero svolta nell'aprile u. s. dalle nostre autorità.

L'Alto Commissario per la Provincia di Lubiana, Eccellenza Grazioli, si è vivamente interessato per una sollecita restituzione a Trieste di questa raccolta, che tornerà, pertanto, a costituire uno dei più importanti monumenti d'arte della nostra città.

Per i decorati del Nastro Tricolore

I decorati del Nastro tricolore (valor civile) sono invitati a presentarsi alla Casa del Fascio (II p. stanza 1) dal giorno 20 al 28 c. m., esclusa la giornata festiva, osservando il seguente orario, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30.

L'utilizzazione dei rifiuti solidi urbani

L'altra sera il Podestà, accompagnato dal segretario generale del Comune, si recò a visitare gli impianti del servizio di asporto immondizie, per constatare come procedessero oltre ai servizi stessi i provvedimenti diretti a conseguire una efficace utilizzazione dei rifiuti solidi urbani.

Ricevuti dal personale direttivo dell'Impresa appaltatrice essi visitarono i depositi del Servizio di N. U., in via dell'Istria, nell'ex inceneratoio delle immondizie, successivamente i campi di smaltimento di Aquilina, dove assistettero ai lavori di cernita dei rifiuti. La massa dei rifiuti viene accuratamente selezionata, traendosene vetri, carta, tessuti di fibre e di lana, ossa, ferro ed altri metalli, tutto da adoperarsi ai fini autarchici. Il residuo materiale di rifiuto non va nemmeno perduto, in quanto serve esso pure a scopi autarchici, prestandosi alla bonifica dei terreni acquitrinosi delle ex-saline della zona di Aquilinia.

Il Podestà e il segretario generale si trattennero a lungo a seguire il complesso lavoro di cernita, interessandosi alla sua organizzazione, all'impiego della mano d'opera, ai risultati ottenuti finora e a quelli che sono promessi dalla bonifica campestre ottenuta con l'impiego dei residui, considerati un eccellente fertilizzante.

I corsi dell'artigianato militare organizzati dall'I.P.I.A.

Ieri l'altro ha avuto inizio nella nostra città, un primo gruppo di quattro corsi per richiamati alle armi, organizzati dall'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato con accordi presi con il Comando della zona militare. A questi corsi prendono parte 120 militari. Si tratta d'un corso per elettricisti con particolare riguardo agli impianti elettrici delle automobili, d'un corso per falegnami, d'uno per tornitori e d'uno per meccanici aggiustatori. Riparleremo in altra edizione di questa importante iniziativa.

Tombola a Montuzza

Domenica prossima, alle 19, sul Colle di Montuzza si terrà un pubblico gioco di tombola pro pane dei poveri. Ogni cartella viene a costare una lira, dando il diritto a concorrere a quattro premi fra i quali la tombola di lire 1000.

Vidimazione delle licenze per il commercio ambulante

Il Municipio avverte i venditori ambulanti che sono in possesso del libretto-licenza rilasciato da questo Comune e che non hanno ancora provveduto a far applicare sulla licenza il visto per l'anno 1941 che il detto libretto-licenza perderà ogni validità col 1.o luglio a. c. qualora non presentino entro il corrente mese di giugno il libretto-licenza all'Ufficio del Sindacati provinciali fascisti venditori ambulanti (Viale XX Settembre 16) per le pratiche relative alla vidimazione annuale.

Ed invero l'art. 26 del Regolamento per l'esecuzione della legge che disciplina l'esercizio del commercio ambulante stabilisce categoricamente che dopo il sesto mese di ciascun anno, qualora la licenza non sia stata esibita per il visto, perde ogni validità e che il commerciante ambulante, che desidera continuare nella propria attività, dovrà richiedere una licenza nuova, licenza che gli potrà essere anche negata.

L'attività del Teatroguf

Come abbiamo ieri diffusamente illustrato sulle *Ultime Notizie*, il Teatroguf di Trieste, proseguendo la sua attività, dopo la rappresentazione del «Ritorno» di Pascoli per la regia di Armando Stefani, di «Felice viaggio» di Thorton Wilder per la regia di Fabrizio Rafanelli, di «Dentro di noi» di Siro Angeli per la regia di Alfredo Todisco, presenterà al pubblico triestino due altre importanti opere: «L'uomo dal fiore in bocca» di Luigi Pirandello e «Giornata nel tempo» di Ernesto Treccani.

Operai dell'industria avviati al lavoro

I seguenti lavoratori sono invitati a presentarsi subito all'Ufficio collocamento (via Duca d'Aosta 12) per essere avviati al lavoro:

Gruppo metallurgica: Urizio Renato, Domus Civica, S. Sabba; Fragiacomo Vittorio, via della Zonta 2; Tomasich Marco, via dell'Industria 51; Babetto Alfredo, via Rossetti 20; Hauiich Virgilio, via Broletto 12, Stocovaz Luigi, via delle Mura 24; Pesaro Luigi, via della Galleria 5; Ghiggini Antonio, via dell'Industria 11; Zuppani Guido, via Tartini 16; Zoi Libero, via Machlig 26; Zorzenoni Napoli, via Solitario 5.

Cercansi aiutanti aggiustatori meccanici ed apprendisti aggiustatori. Cercansi spolatrici, bobinaie e filatrici.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

Prenotazione di generi razionati per il mese di luglio

Si ricorda che la prenotazione dei generi razionati per il prossimo mese di luglio deve essere effettuata entro il 23 corrente.

Per i generi da minestra (pasta, farina e riso) i consumatori si serviranno della cedola di prenotazione del mese di luglio della carta annonaria color lilla concettato, testè distribuita; per l'olio la cedola di prenotazione è quella n. 5 della carta annonaria «1-12» scarlatto Libia, per gli altri grassi il n. 6; per lo zucchero il n. 8 e per il sapone la cedola di prenotazione n. 9 della stessa carta.

Entro lo stesso termine del 23 giugno devono pure essere presentate all'Ufficio municipale carte annonarie le dichiarazioni delle convivenze civili speciali e delle convivenze militari per l'assegnazione delle razioni normali, supplementari e speciali per il mese di luglio.

Poichè la dichiarazione da parte delle convivenze equivale a prenotazione, la mancata presentazione della dichiarazione stessa entro il termine prestabilito, mette l'Ufficio municipale nell'impossibilità di procedere alla assegnazione dei generi razionati occorrenti per il prossimo mese di luglio.

L'ultima lezione pratica di orticoltura

Questa sera, alle 19, sarà tenuta l'ultima lezione pratica di orticoltura, negli orti di guerra situati dinanzi la Domus Civica, in Valmaura. Ritrovo, all'ora indicata, all'ingresso principale dello Stadio Littorio. Sono invitati a questa ultima lezione proprietari di ville e campagne, giardinieri e operai agricoli.

Le carte annonarie per i militari in licenza

L'Ufficio municipale carte annonarie con riferimento a informazioni richieste da militari venuti in licenza, comunica che a questi gli uffici comunali sono tenuti a rilasciare una carta annonaria provvisoria od un buono corrispondente al periodo della licenza stessa, in modo da render possibile l'acquisto dei generi razionati loro spettanti.

L'inizio della vendita dei prodotti tessili tipo

L'Unione dei commercianti comunica per norma delle ditte interessate, che il Ministero delle Corporazioni ha stabilito che a partire dalla data 15 giugno corrente improrogabilmente i commercianti devono risultare adeguatamente forniti di prodotti tipo.

In conseguenza, le ditte dettaglianti che si trovassero ancora sprovviste di tessuti tipo, dovranno documentare di aver disposto le ordinazioni a mezzo dei copia-commissioni in loro mani.

Qualora non fossero state ancora fatte le ordinazioni dei tessuti tipo alle fabbriche, si invitano tutti i commercianti al dettaglio di tessili a farlo quanto prima onde poter in caso di un controllo dimostrare di aver ottemperato alle disposizioni del Ministero delle Corporazioni.

Si chiarisce che per la vendita dei tessuti tipo le ditte industriali devono praticare le stesse condizioni e sconti d'uso praticati in passato.

Si ricorda inoltre, che tutti i commercianti al dettaglio di prodotti tessili devono tener esposto nel loro negozio il listino dei prezzi dei prodotti tessili tipo che può essere acquistato presso la sede dell'Unione fascista dei commercianti, stanza n. 15, via S. Nicolò n. 7.

Ritiro licenze commerciali

L'Unione fascista dei commercianti porta a conoscenza degli interessati che le licenze rilasciate dal Municipio rinnovate per l'anno 1941-XIX possono venir ritirate presso la sede dell'Unione stanza n. 15, dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.30 di tutti i giorni. Si avverte che la licenza verrà consegnata solamente dietro presentazione della relativa ricevuta rilasciata dall'Unione al momento del ritiro della licenza.

Il movimento demografico nella Provincia di Trieste

APRILE 1941-XIX	Trieste	Provincia	Totale
Nati	313	162	475
Morti	330	96	426
Popolazione	— 17	+ 66	+ 49
MAGGIO 1941-XIX			
Nati	326	196	522
Morti	315	106	421
Popolazione	+ 11	+ 90	+ 101

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

DA SOLLUM AD ANKARA

Gli interventisti americani perturbati dal doppio scacco inglese

New York, 19

La conclusione del Patto di amicizia germano-turco ed il disastroso fallimento dell'offensiva britannica a Sollum sulla quale si erano fondate tante speranze, sono motivi di forte perturbamento negli ambienti interventisti.

I giornali cercano invano, di attenuare la portata del doppio scacco subito da Churchill, mettendo in evidenza le ridicole scuse e gli inutili rattoppi fraseologici dei comunicati londinesi, ma nei loro commenti, tuttavia, rilevano la vittoriosa attività delle Potenze dell'Asse sia nel campo bellico che in quello politico.

Sulla sconfitta inglese presso Sollum, il *New York Times*, scrive, fra l'altro:

«Le centinaia di carri armati che erano stati impiegati dagli Inglesi nei combattimenti presso Sollum facevano ritenere che il comando britannico avesse iniziato una grande impresa strategica. Ma, anzichè prendere in trappola gli italo-tedeschi, i Britannici hanno dovuto duramente combattere per assicurarsi la ritirata. E' stata questa la prima battaglia nella quale gli Inglesi, per numero di carri e di apparecchi impegnati erano allo stesso livello di forze dell'avversario. Ma anche questa battaglia ha dimostrato — conclude il giornale — che l'armamento dell'Asse è superiore a quello britannico. E' risultato, inoltre, particolarmente evidente che l'Arma aerea britannica non è, in alcun modo, sufficientemente forte per essere impegnata in combattimenti in modo analogo a quella italo-tedesca».

Esercitazioni militari

La stampa dimostra di avere idee molto confuse sulla portata del Patto concluso tra Germania e Turchia, anche perchè la sua notizia è stata accompagnata da altre voci riguardanti i rapporti tra la Germania e l'Unione sovietica. Il giornale *P. M.* stamane prendeva posizione contro dette voci, facendo osservare che «difficilmente Ankara avrebbe firmato un Patto con Berlino senza quanto meno il tacito consenso dell'Unione Sovietica». Gli altri giornali si mostrano inclini, pur con riserve, ad accogliere le interpretazioni britanniche. Il *Sun* nel suo commento editoriale riconosce che la diplomazia dell'Asse ha fino ad ora battuto quella britannica. Dalla Casa Bianca è stato annunciato che Roosevelt segue con la massima attenzione le notizie riguardanti la Germania e la Russia, ma che è tuttora privo di indicazioni sulla portata delle recenti mosse diplomatiche.

Mentre aumenta la tensione diplomatica fra gli Stati Uniti e le Potenze dell'Asse, l'opinione pubblica è gradualmente preparata a tutte le eventualità anche le più estreme. Il Sindaco di New York, che è capo della difesa civile della Confederazione, ha lanciato un appello per gli arruolamenti volontari maschili e femminili nei servizi ausiliari di protezione antiaerea. Il Governatore Lehman, dello Stato di New York, a sua volta ha inviato una comunicazione agli enti locali di protezione antiaerea dello Stato, nella quale rivela di aver costituito centri di osservazione antiaerea virtualmente in ogni miglio quadrato di territorio dello Stato di New York.

Si è poi saputo che senza che ne fosse stata data notizia al pubblico, l'Esercito e la Marina compiono esercitazioni notturne. Una delle ultime è stata la simulazione di un attacco al porto di New York.

Intanto il costo della vita continua ad aumentare ed una indagine compiuta per incarico dell'*United Press*, da uno sperimentato istituto statistico, ha rilevato che ripetto l'indice 100 del biennio 1930-32, si ha oggi un indice di 137.54. La stessa indagine ha accertato che l'aumento dei prezzi è stato assai più rapido nell'ultimo quadrimestre.

Il Governo americano ha chiesto all'Inghilterra i salvacondotti per i funzionari consolari germanici che dovranno lasciare gli Stati Uniti entro il 10 luglio per il ritorno in Germania. Contemporaneamente il Dipartimento di Stato sta redigendo una nota per respingere la protesta germanica per la chiusura dei Consolati del Reich nella Confederazione e per protestare contro l'affondamento del piroscafo «Robin Moor».

Nave italiana requisita

Il Ministero della Marina annuncia l'inizio, per il prossimo mese, del funzionamento delle basi aeronavali delle Bermude e di Terranova che saranno, rispettivamente, comandate dagli ufficiali superiori Hickey e Morgan.

La Commissione federale per la marina mercantile ha preso possesso della nave da carico italiana «Clara», la quale è così la prima ad essere requisita ufficialmente fra quelle battenti bandiera italiana nei porti della Confederazione.

Roosevelt ha accettato le dimissioni di Clarence Diskra da presidente dell'Ente federale di conciliazione delle vertenze sindacali nelle industrie belliche.

Un animato incidente è stato suscitato alla Camera dei Comuni dal deputato Rupert de la Bere, che ha fatto presente al Primo Ministro Churchill che il popolo inglese non desidera un'unione federale con l'America, nè ora nè in futuro. De la Bere ha chiesto a Churchill se poteva dare assicurazioni che il Governo inglese non formulerebbe un piano di unione federale fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti senza un preciso mandato del popolo inglese.

Churchill ha assicurato che una decisione di così grande importanza non potrebbe avvenire senza informarne prima il popolo inglese senza una discussione in Parlamento. L'interrogazione è stata anche motivata dal fatto che nella prossima assemblea del partito liberale, che avverrà il 18 luglio, il comitato esecutivo proporrà una risoluzione per un'alleanza anglo-americana, che dovrebbe far parte dei piani di pace dell'Inghilterra. Il partito liberale ritiene, infatti, che la vittoria sarebbe impossibile senza una stretta collaborazione anglo-americana.

La posizione di Eden compromessa

Stoccolma, 19

La propaganda britannica si sforza stamane di sottovalutare la importanza del Patto d'amicizia turco-tedesco onde non farlo comparire come una nuova disfatta diplomatica britannica. Il comunicato ufficiale trasmesso dalla radio inglese dice che questo trattato è di portata limitata. D'altra parte Londra si sforza di non inasprire ulteriormente le relazioni anglo-turche, perciò, comunica il corrispondente londinese del *Dagens Nyheter*, si assicura che la Turchia non sarà rimproverata eccessivamente. Diversi osservatori britannici, rileva però il corrispondente, sottolineano che un tale Patto esclude a priori la possibilità di una entrata in guerra della Turchia a fianco della Granbretagna. In concatenazione con la sorpresa del Patto predetto si teme a Londra che la posizione del ministro degli Esteri Eden sia alquanto compromessa.

L'Agenzia *Reuter* dice che il Patto germano-turco costituisce per la Granbretagna uno scacco diplomatico e che esso non è che una conseguenza logica degli avvenimenti militari del luglio 1940 in Francia e del maggio-giugno 1941 in Grecia, a Creta e nel Mar Egeo.

L'Agenzia telegrafica *S. S.* segnala da Nicosia che l'evacuazione raccomandata alla popolazione civile dell'isola di Cipro sta per essere ultimata. Qualche migliaio di persone ha lasciato l'isola. L'Agenzia inglese comunica ancora che le fortificazioni dell'isola di Cipro sono state rinforzate.

Le speranze inglesi

Roma, 19

La prima reazione della stampa inglese all'accordo germano-turco dimostra chiaramente che l'Inghilterra ha accusato il colpo e tende subito a minimizzarne l'importanza. Il corrispondente diplomatico della *Reuter* afferma infatti che dopo la sconfitta della Jugoslavia e della Grecia da parte delle Forze dell'Asse la Turchia veniva a trovarsi particolarmente per l'occupazione italo-germanica delle isole dell'Egeo, in una situazione molto delicata essendo in gran parte privata delle possibilità di avere sufficienti rifornimenti di materiali da guerra.

«In queste condizioni — dice testualmente il corrispondente diplomatico — non c'è da stupirsi che i Turchi siano finalmente entrati in un accordo di portata limitata con la Germania. Il nuovo accordo non distruggerà però l'amicizia della Turchia per la Granbretagna».

L'Università di Oxford concede a Roosevelt la laurea d'onore in diritto

Roma, 19

Per contraccambiare gli onori universitari concessi a Churchill dall'Università nord-americana di Rochester, la Università inglese di Oxford ha deciso di accordare a Roosevelt il titolo di dottore «honoris causa» in diritto civile.

Con questa decisione la famosa Università inglese, nella quale si è spiritualmente formata, durante varie generazioni, la maggior parte della oligarchia britannica, ha riconosciuto ufficialmente a Roosevelt di possedere la medesima maniera di concepire il diritto e la civiltà che hanno gli Inglesi, i quali hanno fatto del diritto un guardiacaccia dei loro feudi plutocratici e concepiscono la civiltà come una tenuta privata per le loro battute imperiali di caccia grossa.

Dichiarazioni di Ishii sull'intangibilità del Tripartito

Tokio, 19

Parlando al Consiglio dei servizi nazionali il deputato Ishii, portavoce dell'ufficio informazioni della Presidenza del Consiglio, ha calorosamente sostenuto l'alleanza che lega le Potenze del Patto Tripartito. Egli ha rilevato che il Giappone deve tenere fede ai suoi principii e perseverare nella sua politica fondamentale in unione con la Germania e con l'Italia ed ha sottolineato che la guerra europea va sviluppandosi sempre più a favore dell'Asse e che la politica costruttiva dell'Asse in Europa procede con piena soddisfazione e registra sempre nuovi successi.

Parlando delle gravi perdite subite dalla Marina mercantile britannica, Ishii ha detto che l'Asse non avrà nessuna difficoltà ad affondare naviglio nemico per 15 o 16 milioni di tonnellate, livello che costituirebbe per l'industria e l'economia britanniche un irreparabile colpo.

Venendo poi a parlare della situazione nel Mediterraneo, l'oratore ha esaltato l'armonica collaborazione italo-germanica, sia nella liquidazione della guerra balcanica che nella conquista di Creta. Circa le possibilità di un intervento americano egli ha fatto rilevare quale importante fattore navale il Giappone rappresenti nel Pacifico ed ha soggiunto che il Governo nipponico nulla trascura per la sua preparazione onde essere in grado, qualora ne sorgesse la necessità, di adempiere ai suoi obblighi in base all'alleanza tripartita.

La vittoria di Sollum

Fratellanza d'armi

cementata dal sangue

Berlino, 19

I giornali esaltano con vibranti articoli la grande vittoria riportata dalle armi dell'Asse sul fronte di Sollum, di cui hanno dato notizie gli ultimi Bollettini. L'eroismo ed il valore dei soldati italiani che a fianco delle truppe del Corpo tedesco dell'Africa hanno combattuto per tre giorni una durissima battaglia nel deserto contro formidabili Forze corazzate nemiche, è sottolineato con entusiastiche parole da tutta la stampa del Reich, che coglie l'occasione per parlare in caldi termini della fratellanza d'armi esistente fra il popolo d'Italia e quello di Germania, cementata dal sangue in comune versato per il conseguimento della comune vittoria.

Il *Völkischer Beobachter* nota fra l'altro come gli Inglesi dopo quei pochi e parziali successi conseguiti all'inizio della guerra in Africa settentrionale, credessero ancora — nonostante le dure lezioni loro inflitte dalle Forze dell'Asse — che bastasse la schiacciante superiorità del materiale per debellare ogni resistenza.

I soldati dell'Asse guidati da capi espertissimi e dotati di un valore e di uno spirito aggressivo senza pari, hanno invece fatto fallire ogni piano del nemico. La vittoria continua instancabile a condurre le bandiere dell'Asse nella marcia irresistibile contro l'avversario. La grande storica battaglia di Sollum è una nuova tappa decisiva in questa marcia ed è un monito per quelli che saranno i prossimi formidabili sviluppi della guerra anche su questo durissimo fronte.

Anche la *Börsen Zeitung* e la *Deutsche Allgemeine Zeitung* dedicano lunghi e particolarmente interessanti articoli alla battaglia di Sollum nei quali dopo aver sinteticamente inquadrato lo svolgimento delle azioni durante tre giorni dal punto di vista strategico ed aver messo in raffronto gli sfolgoranti successi conseguiti dalle armi dell'Asse con le loro basse manovre e le meschine speculazioni tentate dalla propaganda britannica per sminuire il valore dei soldati italiani e tedeschi e attenuare la portata delle loro vittorie si sofferma a considerare la importanza di tale battaglia dal punto di vista politico e militare. Le perdite subite dai Britannici in uomini e materiali specialmente in carri armati sono state sensibili e soprattutto la disfatta sul fronte di Sollum viene a pregiudicare seriamente tutti i piani nemici preparati per l'ulteriore prosecuzione delle operazioni che dovevano avere per immediato obiettivo le nostre posizioni cirenaiche e il congiungimento con le ultime forze britanniche residenti nell'assediata Tobruk.

Questa nuova grande vittoria dell'Asse nell'Africa settentrionale — conclude la *Börsen Zeitung* — unita agli ultimi successi riportati dall'arma aerea del Reich nel cielo della Manica e su tutta l'Inghilterra fanno cadere tante altre illusioni che ancora erano compiacentemente accarezzate nel mondo demoplutocratico giudaico e scrivono una luminosa indelebile pagina di gloria nella storia di questa guerra.

Con questi successi — afferma alla fine a sua volta la *Deutsche Allgemeine Zeitung* — la potenza militare dell'Asse ha ottenuto una altra stupenda affermazione.

b'H»oag etaoin etaoin etaoin nog

La ripercussione in Spagna

Madrid, 19

La stampa spagnola si occupa diffusamente dello scacco subito dalle Forze inglesi nel settore di Sollum. Il giornale *Arriba* attribuisce il disastro britannico nella battaglia di Sollum alla mancanza di calma del generale Wavell, ansioso di realizzare il successo morale per tentare di risollevare la desolata opinione pubblica britannica ridotta ai margini della più grave crisi che l'abbia colpita dall'inizio della guerra in poi. Il giornale aggiunge che il gravissimo colpo ricevuto da Londra è reso ancora più duro dal Trattato di amicizia turco-tedesco.

L'A. B. C. esalta il successo diplomatico realizzato da von Papen sottolineando il pieno fallimento della politica e dell'attività del ministro Eden anche nel settore turco.

Nessuna risposta americana alla nota di Berlino

Berlino, 19

In questi circoli si apprende che, fino ad oggi, non è pervenuta alcuna risposta all'energica nota di protesta per la chiusura dei Consolati e degli uffici ferroviari e turistici tedeschi negli Stati Uniti.

Re Boris a Bratislava

Bratislava, 19

Re Boris di Bulgaria è qui giunto in forma privatissima, oggi nel pomeriggio. Egli ha avuto immediatamente un lungo e cordiale colloquio con il Presidente della Repubblica Tiso, al quale ha partecipato anche il Presidente del Consiglio dott. Tuka. Re Boris era accompagnato dal Ministro di Bulgaria in Slovacchia.

L'ex Re Pietro al Cairo

Beirut, 19

In seguito alla piega degli avvenimenti, l'ex Re Pietro di Jugoslavia, che soggiornava in una località dell'Oriente mediterraneo, ha abbandonato il suo rifugio ed è giunto al Cairo, donde proseguirà, via Capo di Buona Speranza, per l'Inghilterra o gli Stati Uniti. Il giovane ex Re ha fatto sapere che preferirebbe recarsi negli Stati Uniti.

La battaglia dell'Atlantico

Curchill convoca i Comuni in seduta segreta

Roma, 19

Si annuncia a Londra che la Camera dei Comuni riunita in seduta segreta a una data che non viene rivelata, discuterà della situazione della Marina mercantile e del corso della battaglia dell'Atlantico. Churchill, annunciando questo ordine del giorno, ha precisato che una discussione sulla situazione della Marina mercantile può avere luogo soltanto in seduta segreta, dati i gravi pericoli che presenterebbe una discussione pubblica. Ha aggiunto che la battaglia dell'Atlantico costituisce una ininterrotta operazione e che il suo carattere di estrema serietà, più il tempo avanza, non può essere messo in dubbio da nessuno. Churchill ha concluso riaffermando che per l'Inghilterra sarà un motivo di gloria se essa riuscirà a condurre a buon fine questa guerra.

Mentre i clamorosi insuccessi militari inglesi vengono a pesare tragicamente sull'opinione pubblica britannica, la situazione del fronte interno inglese, va aggravandosi di giorno in giorno, per la spaventosa efficacia dei bombardieri tedeschi che martellano incessantemente i centri nevralgici dell'attrezzatura bellica ed industriale inglese. Alla crisi dei generi alimentari e di prima necessità, che tante preoccupazioni e tanti reiterati appelli ha provocato, in questi ultimi tempi, in seguito all'accentuarsi del ritmo della battaglia dell'Atlantico, si aggiungono oggi le difficoltà dell'approvvigionamento dell'acqua e dell'energia elettrica in molte città inglesi. In taluni centri i recenti bombardamenti hanno colpito e danneggiato impianti elettrici in modo che alcune importanti industrie belliche hanno dovuto sospendere il lavoro. E' di oggi una nota quanto mai significativa in proposito del *Manchester Guardian* che invita la popolazione britannica a consumare acqua ed elettricità in misura molto ridotta e mai superiore allo stretto indispensabile. Inutile sottolineare la portata di tali restrizioni che danno la misura delle condizioni sempre più gravi nelle quali si viene a trovare ogni giorno di più la popolazione civile in Inghilterra. *(Stefani).*

La mancanza di materie prime Industrie aeronautiche inglesi costrette a chiudere i battenti

Stoccolma, 19

I giornali svedesi lanciano al mondo la grave rivelazione che varie industrie aeronautiche inglesi sono state costrette a sospendere la loro attività per mancanza di materie prime.

Questa situazione, rilevano i giornali svedesi, non è nuova in quanto dura già da vari mesi. Il Governo inglese è riuscito a tenerla gelosamente segreta, ma essa è trapelata dopo il ritiro di Lord Beaverbrook. E' a questa deficienza della produzione aeronautica britannica che il Governo inglese ha attribuito le sue sconfitte di Grecia e di Creta.

Le ostilità in Siria

Le navi francesi bombardano posizioni nemiche a Saida

Beirut, 19

Il comunicato ufficiale del Comando delle Forze francesi del Levante dice:

«Sul finire della giornata del 17 e nel pomeriggio del 18, le unità della Divisione navale del Levante hanno eseguito, nella regione costiera, operazioni di bombardamento, benissimo riuscite, contro truppe britanniche della regione di Saida. Nello stesso settore le nostre pattuglie di ricognizione sono state attivissime. Nella regione di Gezzine le operazioni seguono il loro corso. Stiamo consolidando la nostra posizione nella regione di Mergiajum fermamente tenuta dalle nostre truppe contrariamente a quanto pretende la radio inglese».

Nella Siria meridionale i nostri distaccamenti, che hanno operato negli ultimi giorni, hanno fatto prigionieri 17 ufficiali, tra i quali un colonnello, e 500 uomini e si sono impadroniti di importante materiale di ogni genere. Nella regione di Kunietra e Kzraa, i nostri distaccamenti da ricognizione continuano la loro missione. Nella regione Kissue sono in corso operazioni di rastrellamento. La nostra aviazione prosegue senza sosta le sue azioni di ricognizione e bombardamento sulle retrovie nemiche e contro concentramenti di uomini e materiale. Nella notte dal 17 al 18, Beirut è stata bombardata tre volte. I danni materiali sono insignificanti. Si debbono, purtroppo, deplorare 6 morti e 20 feriti tra la popolazione civile libanese.

Il giornale *Ciark* afferma che gli arabi, di qualsiasi Paese, non hanno nessun interesse a schierarsi a fianco della Granbretagna, la quale, dopo aver promesso di aiutarli a realizzare la loro unione, li ha invece divisi in molti Stati. Anche al cospetto dell'invasione britannica — rileva il giornale — noi proclamiamo ad alta voce che gli arabi non si debbono schierare dalla parte dell'Inghilterra.

Una passeggiata militare che diventa molto lunga e dura

Berlino, 19

L'aggressione della Siria, che per gli Inglesi e per il traditore De Gaulle doveva essere una semplice passeggiata militare o di polizia contro un avversario debole, sfiduciato e pronto a disertare, minaccia di diventare lunga e ad ogni modo assai dura e inquietante per gli invasori. Sebbene il Generale Dentz si trovi sempre in una situazione precaria — gli è quasi impossibile ricevere rinforzi — pure egli combatte valorosamente su un vastissimo fronte che da dal confine con l'Irak a nord-est, al confine della Palestina a sud verso il mare. Per atavica tradizione, i soldati inglesi combattono contando sull'appoggio della loro Marina da guerra, e così hanno ottenuto un successo rimasto effimero, attaccando lungo la costa dove sono arrivati sino a Tiro e Sidone (Saida) marciando verso Beirut che avrebbe dovuto essere presa in una settimana. Invece l'accorta strategia di Dentz, con l'aiuto delle scarse forze dell'aviazione francese, ha obbligato gli Inglesi e i loro compari ad allontanarsi dalla costa, a cacciarsi nelle valli delle alte montagne e a chiudersi nella difensiva rinunciando, almeno per il momento, a Beirut.

In Siria la Germania non è intervenuta. Se ha attaccato presso la costa del Libano le navi da guerra inglesi, è stato perchè essa combatte il nemico britannico ovunque si trova, e non specificamente per aiutare i Francesi che, del resto, tale aiuto non hanno richiesto.

Nè le azioni aeree e navali dei Germanici rallentano in Atlantico e sull'Inghilterra. Si annuncia che oltre 30.000 tonnellate di naviglio mercantile inglese sono state mandate in fondo al mare. I dodici milioni di tonnellate perduti dai Britannici sono già sorpassati. Se la flotta commerciale britannica sarà ridotta dai Tedeschi a circa otto milioni di tonnellate, l'Inghilterra sarà obbligata a mettersi in ginocchio e non ci sarà aiuto e neppure dichiarazione di guerra ufficiale degli Stati Uniti contro la Germania e l'Italia che possa salvarla. Le giornate nere si succedono per il Governo di Londra: variano solo le causali. Esse si susseguono, si aggravano, diventano sempre più frequenti; ma altre più nere e più torbide stanno per arrivare, avvicinando e accelerando così la sconfitta finale del grande Impero britannico.

Manlio Morgagni ad Atene per l'organizzazione della filiale della "Stefani,,

Atene, 19

Il senatore Manlio Morgagni, presidente dell'Agenzia *Stefani*, è giunto in volo ad Atene per l'organizzazione della filiale dell'Agenzia italiana in Grecia. Dopo aver reso omaggio al Plenipotenziario d'Italia, Ecc. Pellegrino Ghigi, il sen. Morgagni ha ricevuto i rappresentanti della stampa locale comunicando loro che la Agenzia *Stefani*, adeguandosi alle necessità della nuova situazione, sarà in grado di diffondere ai giornali della Grecia i suoi vari servizi mediante una perfetta e moderna organizzazione locale.

L'artiglieria messicana sarà tutta motorizzata

Città del Messico, 19

Il Ministero della Difesa messicana ha disposto per il rimodernamento di tutto il materiale di artiglieria dell'Esercito nazionale. Entro tre mesi il Ministero della Difesa pensa di poter ottenere la motorizzazione di tutta quanta l'artiglieria messicana.

Il passaggio per Bucarest dei rimpatriati italiani dalla Siria

Bucarest, 19

E' giunto a Bucarest il primo gruppo di italiani che rimpatriano dalla Siria. 58 connazionali sono stati ricevuti e assistiti nella loro sosta a Bucarest dai camerati del locale Fascio e dai funzionari del Consolato d'Italia. Domani proseguiranno il loro viaggio verso la Patria.

Incidente ferroviario a Brusselle

Brusselle, 19

Mentre un treno celere attraversava una stazione secondaria di Brusselle, le tre vetture viaggiatori di coda saltavano improvvisamente fuori delle rotaie. Quattordici viaggiatori rimanevano più o meno gravemente feriti.

Cacciatorpediniere americano gravemente danneggiato da un incendio

Boston, 19

Il cacciatorpediniere americano «Willkie», in allestimento in questi cantieri navali, è rimasto gravemente danneggiato da un incendio sviluppatosi a bordo e domato con grande fatica.

Nello stesso cantiere, pochi mesi or sono, un altro cacciatorpediniere, il «Wolfe», rimase danneggiato in circostanze pressochè analoghe. Le autorità attribuiscono l'incendio odierno alla negligenza di un operaio. *(United Press).*

Perchè gli Americani divorziano

Filadelfia, 19

Una recente statistica ha stabilito che sei principali motivi hanno causato le domande di divorzio, richieste nello scorso anno, da 71.500 mariti americani: le mogli parlano troppo spesso delle loro operazioni chirurgiche; si presentano a consumare la prima colazione in vestaglia e spettinate; si lagnano troppo delle cattive azioni dei loro figli; hanno la mania di rivaleggiare in lusso con i vicini; hanno troppo senso critico a nessun senso umoristico.

Una grande manifestazione di amicizia italo-croata

Il Maresciallo Kvaternik alla chiusura dell'anno accademico dell'Istituto di Cultura

Zagabria, 19

Una grande manifestazione di amicizia italo-croata si è svolta a Zagabria in occasione della solenne chiusura dell'anno accademico dell'Istituto italiano di cultura, nella magnifica sala della Accademia musicale.

Erano presenti il Maresciallo Kvaternik, vari ministri e sottosegretari di Stato, l'Arcivescovo di Zagabria, il Borgomastro, il R. Incaricato d'affari d'Italia con tutto il personale della Legazione, i ministri di Germania, di Ungheria, di Romania e di Slovacchia con gli addetti militari, la missione militare italiana al completo con a capo il generale Oxilia, il R. Console generale d'Italia, personalità del mondo politico, scientifico e letterario, numerosi generali dell'Esercito croato, i capi del movimento ustascia e forti gruppi della gioventù universitaria. Il Poglavnik impossibilitato ad intervenire, si è fatto ufficialmente rappresentare dal ministro Lerkovic.

Il Maresciallo Kvaternik, accolto al suo ingresso nella sala da una grande ovazione, ha risposto col grido «Viva il Duce» provocando una vibrante manifestazione di entusiasmo all'indirizzo di Benito Mussolini. Il cons. naz. Coselschi ha rievocato l'azione svolta da Eugenio Kvaternik, il grande avo dell'attuale Maresciallo dal 1859 al 1866, i suoi contatti con Garibaldi, Cavour e con Cairoli per la preparazione di una spedizione in Dalmazia che avrebbe dovuto essere effettuata da volontari italiani e croati al comando di Garibaldi. L'oratore ha fatto quindi un raffronto fra la vita di Kvaternik e quella di Poglavnik, accennando poi ai vari compiti che la nuova Croazia sarà chiamata ad assolvere per la grandezza della civiltà occidentale nel quadro di quell'ordine nuovo che l'Italia e la Germania stanno costruendo con la forza delle loro armate. Ha concluso rivolgendo un devoto pensiero ai martiri croati, montenegrini e macedoni caduti per la libertà e salutando la gioventù croata che marcerà sempre con la gioventù italiana per la vittoria dello spirito eterno.

Il discorso, continuamente interrotto da applausi e da acclamazioni all'Italia, è stato salutato alla fine da una fervida manifestazione che si è rinnovata quando il Maresciallo Kvaternik, vivamente commosso, ha brevemente parlato inneggiando al Duce ed alle vittorie dell'Asse.

Il raccolto dell'orzo in Croazia si presenta abbondante

Zagabria, 19

In vari settori croati è già cominciato il raccolto dell'orzo che si presenta quest'anno certamente ottimo. Frattanto si sta procedendo all'organizzazione sistematica della distribuzione dei generi di prima necessità. Le previsioni della vendemmia sono ottime.

Viva soddisfazione in Ungheria per il Patto turco-tedesco

Budapest, 19

Vasta eco ha prodotto in questi ambienti politici e nell'opinione pubblica la notizia dell'avvenuta firma ad Ankara del Patto di amicizia fra la Germania e la Turchia.

I commenti di questi giornali, nel rilevare anzitutto il compiacimento che le antiche tradizionali relazioni fra il popolo tedesco e quello turco sono ora, dopo una parentesi di rilassamento, nuovamente stabilite su una base di reciproca amicizia e di sincera comprensione, fanno notare che il Patto contribuirà a mantenere la pace nel prossimo Oriente e a localizzare il conflitto, così come è nei desideri delle Potenze dell'Asse.

La Turchia, seguendo il proprio vitale interesse, si è accostata a quelle Potenze che vogliono dare al mondo nuovi principii di giustizia e di collaborazione fra i popoli, e ha dimostrato di voler essere elemento di ordine e di pace nel vicino Oriente.

L'Ungheria, dichiara oggi una nota ufficiosa, saluta con viva soddisfazione il ristabilimento di amichevoli rapporti fra i due Stati i quali con la Nazione magiara hanno combattuto uniti nella grande guerra. Il sangue sparso in comune non poteva lasciar cadere nell'oblio la cameratesca fratellanza sempre esistita fra i popoli germanico, turco e magiaro.

Nella conclusione del Patto, la Ungheria scorge una ragione di più per il rafforzamento di quei vincoli amichevoli che affinità di sentimenti e una reciproca comprensione hanno fatto sorgere tra il popolo turco e quello magiaro.

Un dramma nei mari nordici Delfini prigionieri dei ghiacci

Copenaghen, 19

Un dramma marino di cui intere legioni di delfini sono state protagoniste nel Mare del Nord, viene ora alla luce nei particolari. Rimasti prigionieri dei ghiacci, centinaia di delfini che, seguendo le correnti calde si erano avventurati nelle insidiose acque dei mari nordici, in una feroce, mortale lotta tentavano di spezzare il crostone ghiacciato che impediva loro di affacciarsi alla superficie, con formidabili testate. Nel disperato tentativo la maggior parte di essi si fracassavano il cranio e solo con il disgelo i loro corpi affioravano e venivano portati dalle correnti sulle coste della Yutlandia.

Il dramma si è risolto con un grosso affare per i pescatori della costa che stanno accumulando il colossale bottino.

La conversione del dinaro

L'inizio delle operazioni a Lubiana Una serie di concerti di artisti italiani

Lubiana, 19

La cronaca di oggi registra al posto d'onore i commenti dei giornali sulla vantaggiosa conversione del dinaro in lire che mettono in rilievo la benevolenza che ancora una volta il Duce ha dimostrato verso la Slovenia.

Le operazioni di conversione sono incominciate questa mattina alle 8. I cittadini hanno fatto ressa intorno agli sportelli della Banca d'Italia e dei centri fissati per il cambio. Anche a Novo Mesto, Ribnica, Vernica, Cocevie, Longatico ecc. l'afflusso è stato notevole.

Un comunicato dell'ufficio stampa dell'Alto Commissario avverte che l'ufficio cambio continuerà fino al 26 con il seguente orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Nei primi tre giorni sarà data la precedenza assoluta al cambio dei biglietti da mille dinari, ed è consigliabile perciò che gli interessati si presentino al cambio due volte, la prima per la conversione dei biglietti da mille dinari e la seconda volta, dopo il giorno 21, per la conversione dei biglietti di medio e piccolo taglio. Si ricorda che la domanda per il cambio va fatta dal capo famiglia per tutti i familiari.

A proposito del nuovo livello dei prezzi, l'Alto Commissario ha stabilito che il pagamento dei salari e degli stipendi deve avvenire d'ora in poi in lire italiane, ragguagliando l'ammontare in dinari con il nuovo cambio.

L'elargizione del Duce per le biblioteche

I giornali odierni recano calorosi commenti alla notizia del cospicuo dono del Duce per le biblioteche dell'Ateneo, delle Scuole medie e per i Musei della provincia. Lo *Sloveneo* scrive che fin dai primi giorni il Regime ha rivolto verso la Slovenia la sua attenzione cordiale e benevola. Dopo tutti gli altri provvedimenti, dopo aver inviato a Lubiana il ministro Bottai, il Duce ha voluto ancora una volta ricordarsi della cultura slovena offrendo un così cospicuo importo per il potenziamento delle biblioteche e dei musei, offrendo in questo modo un'altra prova della sua simpatia verso la popolazione. Ecco perchè — conclude il giornale — ai ringraziamenti già espressi al Duce dagli enti beneficati, si aggiungono anche quelli della popolazione.

Anche il *Jutro* fa seguire la notizia dell'elargizione del Duce da parole di commento nelle quali mette in rilievo come la cultura slovena sia stata in ogni momento, dopo l'occupazione, oggetto di attente cure da parte del Regime, e dice che di queste cure si è avuta ancora una prova con la generosa elargizione del Duce alle biblioteche e per la quale la popolazione slovena gli è devotamente grata.

Sempre nel campo della cultura, è stato appreso con vivo compiacimento come, per interessamento dell'Alto Commissario della provincia di Lubiana che ha trovato pronta collaborazione del Presidente della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, cons. naz. Di Marzio, è stata assicurata a Lubiana una prima serie di concerti che si svolgeranno dalla fine di giugno ai primi di agosto.

A questi avvenimenti artistici parteciperanno i più bei nomi dell'arte musicale italiana con programmi quanto mai interessanti e vari. Il primo concerto sarà sostenuto dal Trio Casella, Poltronieri, Bonucci. Seguirà il Trio Ruta, Tassinari, Sabbatini e quindi altri quattro complessi.

I circoli musicali locali, nei quali la notizia è stata accolta con vivo entusiasmo, hanno espresso all'Ecc. Grazioli la riconoscenza dei cultori della musica.

Una serata di poesia

Un'altra manifestazione destinata ad avere larga risonanza è la serata di poesia italo-slovena che si sta organizzando al Teatro Nazionale di Lubiana per la sera del 23. Il programma comprende la lettura di una serie di poesie dei maggiori poeti nostri di tutti i tempi e la lettura dei maggiori poeti sloveni da Preseren a Vida Taufer.

Mentre la città prepara la sua Fiera e nelle varie zone di villeggiatura della Provincia si stanno attrezzando gli alberghi, il Municipio di Lubiana sta attuando un progetto per la trasformazione di un settore del parco di Tivoli in un campo di giuoco destinato ai soli bambini. Questo campo si estenderà fino oltre la piscina e coprirà una vasta area. I lavori sono già iniziati.

Non meno attivo degli altri è il settore sportivo. In questi giorni è giunto a Lubiana il rappresentante della Federazione di Nuoto il quale ha preso contatto con i rappresentanti delle associazioni locali. E' stato studiato un progetto relativo al riordinamento di questo sport nella Provincia di Lubiana e si sono gettate le basi di massima per attivare alcune manifestazioni che si concluderanno con un incontro fra atleti delle vecchie e della nuova Provincia.

Domenica intanto al campo sportivo della Hermes avrà luogo un incontro di calcio fra i sodalizi della Hermes e dello Slavia.

Da ultimo la cronaca registra un ferimento per lo scoppio di un residuato di guerra. Rinvenuto un residuato bellico nella Valle dei Castelli presso Otocec, i fratelli Vincenzo e Antonio Tratinik ne hanno provocata l'esplosione. Le scheggie hanno colpito alla testa il Vincenzo ferendolo gravemente, mentre l'altro ha riportato ferite agli occhi per le quali si teme debba perdere la vista.

C. T.

Nuova visita della Sovrana all'ospedale della C. R. I. "Regina Elena,,

Roma, 19

L'Ospedale della Croce Rossa Italiana «Regina Elena» è stato ancora una volta oggetto stamane di una lunga visita della Regina Imperatrice.

Ricevuto il deferente omaggio dei dirigenti, l'augusta Signora si portava subito al capezzale dei feriti arrivati negli ultimi giorni e con tutti si intratteneva affabilmente mostrando affettuoso interessamento al decorso delle ferite, alle condizioni di famiglia e alle aspirazioni di ognuno. Seguita dagli sguardi riconoscenti dei valorosi ricoverati, la Maestà della Regina Imperatrice lasciava quindi le corsie dell'Ospedale dal quale si allontanava soltanto verso mezzogiorno fatta segno a calorose manifestazioni di attaccamento da parte di tutti i presenti.

Il Senato approva per acclamazione il finanziamento delle spese di guerra per la Marina

Roma, 19

Sotto la presidenza del senatore Bevione, e con l'intervento dei sottosegretari di Stato per le Finanze e per la Marina, si è riunita al Senato la Commissione di Finanza.

Approvando per acclamazione il disegno di legge concernente il finanziamento delle spese di guerra per la R. Marina, la Commissione ha tributato una vibrante manifestazione di plauso all'indirizzo dei marinai di ogni rango e specialità. Il sottosegretario Ecc. Riccardi ha ringraziato assicurando tra gli applausi dell'assemblea, che la Marina compirà ogni sforzo ed ogni sacrificio per la vittoria finale.

La Commissione ha poi approvato numerosi altri disegni di legge.

L'ambasciatore Mackensen a Forio d'Ischia per un breve periodo di riposo

Forio d'Ischia, 19

E' qui giunto l'ambasciatore del Reich a Roma Ecc. von Mackensen per trascorrere alcuni giorni di riposo. L'ambasciatore di Germania è ospite del barone Fassini e ha preso dimora nella villa di «Mezzatorre» poco distante da Forio Centro.

Il soggiorno dell'ambasciatore von Mackensen che è un ammiratore della nostra incantevole isola, si prolungherà per qualche tempo.

Numerosi fermi a Milano in relazione al furto alla «Manus»

Milano, 19

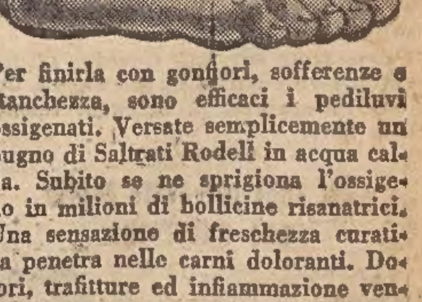
Numerosi fermi sono stati operati oggi dalla polizia in seguito a un audace furto compiuto da ignoti ladri la scorsa notte nel magazzino della ditta in tessuti Manus, che ha risentito un danno di oltre 300.000 lire.

AVVISI D'ASTA

Il giorno 25 giugno 1941, ore 9.30, in Trieste, via Nizza 16, sala incanti, si procederà alla vendita di 46 cappelli paglia e feltro ed articoli di modisteria di compendio fallimento Nives Demarchi. Il Cancelliere della R. Pretura.

Il giorno 25 giugno 1941, ore 9.30, in Trieste, via Nizza 16, sala incanti, si procederà alla vendita di 10 pezze di stoffa e 5 tagli stoffa. Il Cancelliere della R. Pretura.

PIEDI COME NUOVI IN 3 GIORNI



Per finirla con gonfiori, sofferenze e stanchezza, sono efficaci i pediluvi ossigenati. Versate semplicemente un pugno di Saltrati Rodell in acqua calda. Subito se ne sprigiona l'ossigeno in milioni di bollicine risanatrici. Una sensazione di freschezza curativa penetra nelle carni doloranti. Dolori, trafitture ed infiammazione vengono nettamente calmati. I calli e gl'indurimenti si ammorbidiscono. La circolazione è ristabilita. Il gonfiore sparisce. I vostri piedi sono ringiovaniti, risanati. I Saltrati Rodell si trovano in tutte le farmacie. Prezzo moderato.

SALTRATI RODELL

I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia.

È UN PRODOTTO ROBERTS MASSIMA GARANZIA — Autoriz. Prefett. Fiume — R. 44735 9-8-1940-XVIII

Oscarre Ravasini commemorato a Trieste

Istituzione di un Fondo per la propaganda del risparmio fra le scolaresche

La bella figura del venerando patriota Oscarre Ravasini venne commemorata con un'austera cerimonia dal Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio.

Il presidente del benemerito Istituto, avv. Ugo Trevisini, ricordò con commosse parole l'opera svolta dallo scomparso per la sua Trieste e per la Cassa di Risparmio, della cui Amministrazione fece parte dal lontano 1896 sino al 1921 e dal 1909 con la carica di presidente.

Per più di un quarto di secolo Oscar Ravasini resse le sorti della Cassa di Risparmio, durante un periodo di storia carico di eventi. Fu sotto la sua amministrazione che la patria Istituzione, superato felicemente il primo cinquantennio di vita, si avviò verso l'attuale prosperità, fu lui che durante gli ultimi anni del servaggio si assunse il duro compito di guidare l'Istituto e di proteggerlo contro i famelici assalti della sbirraglia absburgica.

Tanto amore patrio e tanto attaccamento all'Istituto a lui affidato furono degnamente premiati: fu lui che espose il primo tricolore sul bel palazzo della Cassa di Risparmio e fu lui che ebbe l'onore di presiedere il 13 novembre 1918 il Consiglio di amministrazione che si riuniva per la prima volta dopo la redenzione. Vecchio di anni, ma sempre giovanile nei sentimenti, espresse più volte la sua viva simpatia per il Fascismo, che sotto la guida del Duce avviava la Patria verso i suoi grandi destini.

L'avvocato Trevisini ricordò quindi come l'estinto volle dar prova del suo costante attaccamento all'Istituto, disponendo a favore dello stesso un legato di lire 20.000 Consolidato 5 per cento, affinchè venisse istituito un fondo i cui frutti fossero impiegati per la propaganda del risparmio tra le scolaresche, mediante l'assegnazione di premi.

Il Consiglio di amministrazione associandosi unanime alle parole del presidente e nel prender atto con animo grato del munifico dono, decise di devolvere a favore dell'istituendo fondo l'ulteriore importo di nominali lire 10.000 Consolidato 5 per cento, quale attestazione di perenne gratitudine per il venerando presidente, la cui opera rimarrà legata alla storia dell'Istituto.

Venne quindi approvato il Regolamento del Fondo, giusta il quale i premi saranno assegnati il 31 ottobre di ciascun anno — Giornata del risparmio — agli scolari che avranno tratto maggior profitto dagli studi o saranno segnalati come particolarmente meritevoli dai loro insegnanti.

Cronaca giudiziaria

Tre condanne per estorsione

(Corte d'Assise) E' terminato il processo di Edoardo Stauder nato nel 1916 a Vienna, abitante in via S. Michele 31, della moglie sua Paola Strain, nata nel 1907 e di Massimiliano Pozzetto fu Massimiliano, di 39 anni, abitante in via delle Beccherie 14, accusati di estorsione aggravata continuata per avere dall'ottobre 1938 al 12 luglio 1940, con minacce e violenza, costretto tale Ivo Cantelli, gerente di una rivendita sita al passeggio di S. Andrea, a consegnar loro la somma complessiva di 5000 lire. Lo Stauder era inoltre imputato di lesioni per avere, il 31 maggio 1940, cagionato al Cantelli, con un colpo di ombrello, una lesione nella bocca con conseguente indebolimento dell'organo della deglutinazione.

La Corte ha condannato lo Stauder, al quale è stato riconosciuto lo stato di semi infermità mentale, a nove anni, due mesi di reclusione ed a 8000 lire di multa ed a pena espiata, al ricovero in una casa di cura per la durata di un anno.

La Strain ed il Pozzetto sono stati condannati a cinque anni ed a 7000 lire di multa.

Presidente cav. uff. Cardinale; giudice relatore cav. uff. Santomaso; P. G. cav. uff. Battiggi-Stabile; parte civile avv. Giannini; difesa avvocati Buda, G. Zennaro e Moro; cancelliere dott. Farina.

L'odierno processo in Assise

In Corte d'Assise si sta svolgendo il processo a carico di tale Giovanni Sabijan di Giovanni, nato nel 1900 a Budapest, accusato di avere il 24 ottobre 1939 cagionato la morte di certa Graziosa Cazzoli, esplodendole, col di lei consenso, un colpo di rivoltella alla tempia destra.

Il carbonaio che truffava sul peso

(Tribunale penale) La mattina del 13 maggio scorso, tale Giovanni Strain si recò da tale Antonio Grubissa di Giacomo, proprietario di una rivendita di combustibili sita in via Settefontane 4, per acquistare cinque chilogrammi di carbone. Senonchè, uscito dal magazzino lo Strain ebbe l'impressione di essere truffato sul peso e tale suo sospetto lo comunicò al vigile urbano Pietro Micale, il quale si affrettò a far controllare il peso del carbone.

I sospetti dello Strain risultarono fondati poichè invece dei cinque chilogrammi acquistati e pagati ne aveva ricevuti 4 kg. e 720 gr.

Il Grubissa subito interrogato si giustificò dicendo che, data la ressa dei richiedenti era facile sbagliare... Il guaio fu che sbagliò pure nei riguardi di certa Eva Marcella alla quale, la stessa mattina, anzichè dei quattro chilogrammi di carbone richiesti, gliene dava solo 3.630 kg.

Denunciato e comparso nell'aula della quarta sezione, il Grubissa è stato condannato, ieri, a 6000 lire di ammenda con la pubblicazione della sentenza sul *Piccolo*.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Ostoich e De Sario; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avv. E. Bologna; cancelliere Sore.

Sei anni per avere rapito una minorenne

(Tribunale penale) Tale Marcello Apollonio di Felice, di 36 anni, abitante a Capodistria, conosciuta una minorenne se ne invaghì al punto da indurla a seguirlo a Trieste, dove giunto, dopo averle offerto dei pasticcini e delle bibite, la condusse in una casa per usarle violenza.

Denunciato per ratto di minorenne nonchè dei reati previsti e puniti dagli articoli 519, 523 e 524 l'Apollonio è stato rinviato davanti ai giudici della quarta sezione.

Il processo, svoltosi a porte chiuse è terminato con la condanna dell'Apollonio a sei anni e 15 giorni di reclusione.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Gnezda ed Ostoich; P. M. cav. uff. Pellegrini; difesa avv. Sardos; cancelliere Sore.

TEATRI E CONCERTI

La seconda di "Traviata„ al Politeama Rossetti

Lieta e fervida di riconoscimenti e straordinariamente affollata di spettatori, si è svolta iersera la seconda esecuzione di «Traviata» con la direzione del maestro Gino Puccetti e la partecipazione di Tatiana Menotti come protagonista e del tenore Giovanni Malipiero come interprete di Alfredo. Serata di intenso calore verso tutti gli esecutori principali, ma segnatamente piena di simpatica e ammirata effusione per Tatiana Menotti che come cantante e come attrice ha mostrato ancora magnifiche qualità espressive, rara e finissima educazione vocale, intelligenza interpretativa rivelatrice di ricco temperamento e di lunga elaborazione artistica. Alla fine di ciascun atto, e dopo l'aria di appassionata implorazione «Amami Alfredo...», Tatiana Menotti è stata entusiasticamente acclamata, ed evocata ripetutamente alla ribalta.

Il tenore Malipiero ha composto anche ieri sera la sua parte con signorile compostezza di scena ed espressività di canto, meritandosi gli applausi più convinti e cordiali del pubblico. Approvazioni calorose sono state rivolte pure al baritono Mario Albanese, alla coreografa e danza[illegible] signorina Ria Teresa Legnan[illegible] maestro Gino Puccetti dopo [illegible] lio del primo e del qua[illegible]

L'ultima di [illegible] Butterfly„ dedicata alle Forze Ar[illegible] e a prezzi popolari

Per domani, alle 20.45 è annunziata l'ultima esecuzione dell'opera di Puccini «Madama Butterfly», a prezzi popolari. Questa rappresentazione viene organizzata dal Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà, in onore delle Forze Armate. L'opera sarà diretta dal maestro Gino Puccetti e avrà come protagonista la soprano Renata Eigizia Bonoldi e gli interpreti delle decorse rappresentazioni.

Domenica, alle 17, si avrà l'ultima esecuzione di «Traviata» protagonista Tatiana Menotti con la partecipazione del tenore Fratesi che ha già cantato in quest'opera al «Verdi» con successo. Con questa rappresentazione si concluderà la breve stagione lirica estiva.

Alberto Catalan e la serata popolaresca al Dopolavoro Chimici. Domenica, 22 giugno, con inizio alle 19.45, si svolgerà nella sede del Dopolavoro Chimici, in via San Francesco 2, l'annunciata serata popolaresca, presentata dall'artista concittadino Alberto Catalan. Lo spettacolo sarà sostenuto dal coro del Dopolavoro Artigiano «A. Mussolini», diretto dal maestro Pino Occini, dal complesso filodrammatico del Dopolavoro «Beltrame», diretto dal camerata Mario Marzani e dal coro del Dopolavoro Chimici diretto dal maestro Carlo Franco. Sarà svolto un vasto programma corale e rappresentato il lavoro di Catalan «La roda», scene popolaresche in due atti.

La danzatrice Rea Teresa Legnani domani nel pomeriggio al «Ditci»

La danzatrice Rea Teresa Legnani, segnalata quest'anno fra il gruppo delle 10 vincitrici il concorso nazionale del sorriso, tanto cara ai triestini per le sue esibizioni sulle scene del Rossetti e del Verdi, si esibisce in una delle sue fantasiose creazioni nel trattenimento di domani al «Ditci» particolarmente dedicato ai camerati alle armi. Ospiti della bella riunione saranno poi alcuni assi del mondo lirico, attualmente impegnati nella fortunata stagione in corso al Politeama. Prendono parte all'eclettico programma anche le giovani danzatrici Nidia Marangoni e Laura Migliani nonchè stelline del microfono, divi del canto, della musica e della comicità. Prenotazione dei posti in segreteria.

Recite di filodrammatici

«Il serpente a sonagli» al Dopolavoro Pubblico Impiego. Domenica, alle 18.30, la filodrammatica del Pubblico Impiego, diretta dal dott. Bruno Alberti, presenterà «Il serpente a Sonagli», una bellissima commedia gialla. L'ingresso è stato stabilito in lire 1.

«Gelosia» al Dopolavoro Poligrafico. Domani alle 20.45, nella sede sociale, via Trento 2, la filodrammatica del «Ditci» diretta da E. Trevisan, reciterà «Gelosia», commedia in tre atti di A. de Gislimberti.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.30: Trasmissione dedicata alla Romania. Ore 21: «La vedova», tre atti di Renato Simoni, regia di Enzo Ferrieri.

SPETTACOLI E CINE

ROSSETTI. Domani 20.30: «Madama Butterfly», di Puccini.
NAZIONALE. 16.30: «Lo strano sig. Vittorio», con Rainer, P. Blanchard.
EXCELSIOR. 16.30: «Ernesto il ribelle», con Fernandel, Alcover, M. Goya.
PRINCIPE. 16: «Paradiso per due», allegro, brioso con Patricia Ellis. Regia Alessandro Korda.
FILODRAMMATICO. 15.30: Ult. giorno: «Notte d'amore», G. Moore, e Cecchelin in «Moralità» e nuovo Varietà. Prezzi estivi: I L. 3, II L. 1.50.
FENICE. Chiusura estiva.
ITALIA. 16: «Dora Nelson», comica avventura con la bravissima Assia Noris.
REGINA. 16: «Piccolo alpino», dal romanzo di Salvator Gotta, con E. Sannangelo. Ultimo giorno.
IMPERO. 16: «Bufera d'amore», l'amore di tutta una vita con Michel Simon e Françoise Rosay; inoltre «Ali Fasciste», un'interessante attualità della «Luce».
REALE. 16: «Manovre d'amore», con A. Centa e Gandusio. Divertente.
GARIBALDI. 16: «L'amor mio non muore», con Alida Valli e I De Filippo.
MASSIMO. 16: «Il servizio della morte», misteriose avventure, con Fay Wray, Ralph Bellamy.
NOVO CINE. 16: «Abbandono», con Corinne Luchaire, un film colossale.
MODERNO. 16: «La perla nera», un film interessante. «Il ponte di vetro».
ODEON. 16: «Belle o brutte, si sposan tutte», con Umberto Melnati.
SAVOIA. 15.30: «Desiderio di re». Grace Moore e Franchot Tone.
ARMONIA. 15.30: «Il figlio del gangster», con Jackie Cooper.
POPOLO. 16: «Napoli terra d'amore», Viviane Romance, cantato, divertente e «Acciaio blu», John Wayne.
AZZURRO. 16: «L'ultima recita», Menjou e il fantoccio Charli.
RADIO. 15.30: «Angolo di cielo», Joan Blondell Misha Auer, Topolino.
VITTORIA. 16: «Manon Lescaut», Alida Valli e il canto di Beniam. Gigli.
CENTRALE. 15.30: «L'eroe della Pampa», Fred Scott. Segue Ridolini.
ADUA. 16: «I fucilieri di marina sbarcano», «L'ultimo arrivato», avvent.
VENEZIA. 15.30: «La sposa venduta» e «Il falco del West», Fred Scott.
CARDUCCI. 15: «Il Cardinale Richelieu». Segue: «Il cañon della morte».

BOTTEGA DEL VINO - Castello di S. Giusto (tel. 63-97). Seralmente concertino.
7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Terrazza all'aperto, musica fino alla mezzanotte. Novità.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Trasc. un'allegra serata. Giardino.
«I TRE PORCELLINI» (Foscolo 28 - tel. 4397). Taverna gaia. Vini scelti.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

RADIO

20 giugno

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15 Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15: Orchestra Angelini. 14.15: Musica varia. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Concerto del pianista Antonio De Mitri. 17.40: Concerto del soprano Luisa Garbi; al pianoforte Renato Josi. 19.25: Trenta minuti nel mondo. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): Trasmissione dedicata alla Romania. 21: **«La vedova»**, tre atti di Renato Simoni.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2): 12.15: Canzoni e melodie. 12.35: Trio Ambrosiano. 13.15: Canzoni popolari. 14.25: Orchestra diretta dal m.o Angelini. 20.40 (onda m. 230,2): Orchestra d'archi diretta dal m. Manno. 21.15: Musiche da filmi (dischi). 21.45: «Zibaldone», fantasia di scene, musiche e canzoni, orchestrina diretta dal m. Strappini. Musica operettistica.

Notiziario sportivo

L'inizio a domattina dei campionati del mare della «Gil»

Il campionato del mare e del miglio marino della «Gil» sarà inaugurato infatti sabato alle ore 8.30 ed avrà termine nel pomeriggio di domenica. A Barcola, sabato mattina, verrà celebrata una messa da campo con la partecipazione di tutti i concorrenti e di reparti armati della «Gil». Dopo la cerimonia di apertura, che sarà svolta dal centurione Livio Tedeschi, capo dei servizi del Comando Centrale, atteso per oggi nella nostra città, avranno inizio le gare con la disputa delle numerose batterie dei m. 100 stile libero. Le sole prove selettive della gara veloce occuperanno l'intera mattinata di sabato, a partire dalle 9.30. Tutto il pomeriggio verrà invece dedicato alle eliminatorie dei metri 400 stile libero dalle 16.30 in poi.

Nella mattinata di domenica avranno luogo le semifinali dei 100 e 400 metri e nel pomeriggio si svolgerà la riunione più attesa con la disputa delle finali (dei primi, dei secondi e dei terzi per classificare diciotto concorrenti per gara) e la competizione del miglio marino. In vista dell'affluenza del pubblico lungo la Riviera di Barcola particolarmente nel pomeriggio di domenica, è stato predisposto uno speciale servizio d'ordine.

La squadra di hockey su prato del «Guf» Trieste a Zagabria

La squadra del Guf Trieste di hockey su prato, parte stamane per Zagabria ove disputerà domenica 22 corr. un incontro con la locale squadra del «Marathon», già campione dell'ex Jugoslavia. Benchè consci del valore dell'avversario, i gufini di Trieste faranno del loro meglio per ben figurare e per tener alto il prestigio dello sport italiano nella Capitale del nuovo Stato indipendente di Croazia.

Con questo incontro, hanno inizio i rapporti sportivi fra l'Italia e la Croazia, che ci auguriamo vengano intensificati, com'è nello spirito delle Nazioni che vivono nella atmosfera dell'Asse, in questa nuova Era della storia europea.

L'incontro di ritorno avrà luogo domenica 29 corr. a Trieste.

Gruppo Sportivo Trieste. Tutti i giocatori sono convocati per questa sera alle ore 20.30 alla trattoria Trieste, via Raffineria 7, per comunicazioni in merito alla partita di coppa Venezia Giulia che si disputerà domenica prossima a Fiume.

Due giocatori di Lubiana in prova alla Triestina

Ieri la Triestina ha provato due giocatori di Lubiana, allineando due formazioni miste per un breve incontro: si tratta del terzino Zagliar Francesco e dell'ala sinistra Lokar Stanislao, entrambi appartenenti ad una delle formazioni migliori della capitale della nuova Provincia italiana.

I due atleti si sono mostrati elementi in possesso di chiare nozioni del gioco e ottimamente impostati, attirando l'attenzione dei tecnici unionisti.

Due incontri di calcio domenica pomeriggio a S. Andrea

Domenica avranno luogo a S. Andrea due interessanti incontri di calcio. Alle 16, per la «Coppa Venezia Giulia», saranno di fronte la squadra cadetta della S. S. Ponziana e quella dell'A. C. Iris di Pola. Alle 18, per il «Trofeo Trieste», i «ragazzi» della S. S. Ponziana si misureranno con quelli della Triestina. Ingresso indistintamente due lire.

I tennisti azzurri per l'incontro con l'Ungheria

Roma, 19

Su proposta del commissario tecnico, la presidenza della Federazione italiana tennis ha così formato la rappresentativa italiana che incontrerà nei giorni 20, 21 e 22 corr. a Roma la Nazionale ungherese:

Singolare: Romanoni, Cucelli, Del Bello Marcello, Sada. Doppio: Cucelli-Del Bello; Bossi-Sada. Capitano dott. Giorgio De Stefani.

Monfalcone-Pirelli per il campionato nazionale ragazzi

Roma, 19

Il direttorio divisioni superiori ha stabilito i seguenti accoppiamenti per il campionato ragazzi: 22 giugno: Lazio-Bologna; Monfalcone-Pirelli; Pescara-vincente Bari-Napoli. Le gare di ritorno saranno giocate su campo invertito il 29 giugno.

Società Triestina di Nuoto. Sono aperte le iscrizioni presso la sezione tuffi. Tutti coloro che desiderano iscriversi possono presentarsi seralmente in sede (via della Borsa 1) alle 19.30.

«R. Pitteri». Domenica, 22 corr., gita cicloturistica con il seguente itinerario: partenza da campo S. Giacomo alle 6 per Poggioreale, Opicina, Gocce, Vipacco, Prevallo, Sesana Poggioreale, arrivo in città per le 21.

La caduta d'una scolara

La scolara Luciana Laurenti, di otto anni, abitante in Scala Santa 168, è caduta nella propria abitazione riportando delle ferite lacero contuse al padiglione dell'orecchio sinistro, guaribili in una quindicina di giorni. E' stata medicata all'ospedale Regina Elena.

Morsicata da un cane. Nel pomeriggio di ieri, Jolanda Gandusio, di 14 anni, abitante in via Lorenzetti 40, è stata morsicata da un cane ed ha riportato escoriazioni all'avambraccio destro. Presentatasi all'ospedale Regina Elena, la Gandusio, dopo essere stata dichiarata guaribile in circa 4 giorni, ha potuto rincasare.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Silverio, Novato, Paolo, Fiorentina.

DECESSI (19 giugno 1941-XIX): Delise Costante, a. 59; Groppazzi Federico, a. 54; Ranzatto ved. Maraspin Carla, a. 78; de Sincic ved. de Filippini Giuseppina, a. 75; Tommasini ved. Berlot Luigia, a. 60; Cosach Anna, a. 79; Pegan in Goriani Elena, a. 26; Giannotti Gianfranco, a. 2.

Notiziario di Monfalcone

L'Unione ciclisti monfalconesi organizza per domenica, 22 giugno, la VII gita sociale in bicicletta alla volta di Grado. La partenza avverrà alle 7.30 dalla sede di piazza Littorio 2. Il ritorno è previsto per le 21. La sosta a Grado sarà rallegrata da una orchestrina formata dagli stessi soci. Colazione dal sacco.

Recita della G. I. L. Viva è l'attesa nella cittadinanza per la recita che la filodrammatica della G. I. L. darà la sera del 25 corrente, alle 20, al Teatro Azzurro. Sarà rappresentata l'operetta «L'Ascaro», in tre atti di Romolo Corona, che verrà interpretata da 150 giovani organizzati. L'incasso della serata va a favore delle opere assistenziali della G. I. L.

Corsi per graduati. La G. I. L. di Monfalcone partecipa con 38 propri organizzati ai corsi federali e nazionali per graduati.

Leva di nuoto. Domenica, 22 corrente, alle 9, alla canottiera «Timavo» si svolgerà la leva di nuoto per premarinari e altri organizzati.

Tesseramento della G. I. L. E' quasi ultimato il tesseramento degli inscritti alla G. I. L.; chi non vi avesse ancora provveduto, è invitato a farlo sollecitamente.

BORSA DI TRIESTE

Giugno	18	19
Rendita 5%	95.90	95.90
Rendita 3½%	78.60	78.50
Redimibile 3½%	74.80	74.80
Redimibile 5%	97.25	97.30
Obbligaz. Tre Venezie	95.85	95.85
Buoni Tes. nov. 1943	97.55	97.65
Buoni Tes. nov. 1944	97.30	97.30
Buoni Tes. nov. 1949	99.60	99.60
Buoni Tes. nov. 1950	99.65	99.75
I. R. I.	480.50	480.—
I. R. I. «Stet» 4%	675.—	675.—
I. R. I. «Mare» 4½%	496.—	496.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	520.—	520.—
Elettr. Ferrovie Stato	486.—	486.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	460.—	460.—
Fond. Tre Ven. 4%	451.—	451.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1149.—	1149.—
Assicuratrice Italiana	734.—	734.—
Infortuni	2460.—	2470.—
Riun. Adriat. ser. A	2520.—	2500.—
Riun. Adriat. ser. B	2480.—	2470.—
Gerolimich	270.—	270.—
Istria-Trieste	345.—	345.—
Lussino	407.—	407.—
Martinolich	115.—	115.—
Meridionali	1327.—	1334.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	730.—	731.—
Tram	213.—	213.—
Ampelea	300.—	300.—
Arrigoni e C.	209.—	209.—
Cantieri Riun. Adriat.	195.—	197.—
Cementi Isonzo	123.—	123.—
Istriana Cementi	182.—	182.—
SELVEG	780.—	780.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	280.—	276.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.75.

CORRISPONDENZA APERTA

Vedova di guerra. Portate pure tranquillamente la vostra bambina in quel paesetto: non è molto alto sul livello del mare (m. 64 soltanto) ma l'aria è buonissima.

Fidanzato pensieroso. A noi chiedete quel cognome? La Corrispondenza Aperta non è... un'agenzia matrimoniale!

Luna. Alcuni giorni fa abbiamo pubblicato le notizie che ci chiedete. Avete letto? In quanto all'altra domanda, attendiamo delucidazioni noi stessi e poi vi saremo precisi.

Studentessa diciottenne. Al Fascio femminile (via Roma, 28) potranno accontentarvi (se intendete «figlioccio di guerra»).

Vittoria. Chiedete informazioni all'I.N.F.P.S. (via Nizza n. 2).

Antonio. Naturalmente: dovete scrivere in casa.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

PER EFFETTUARE PAGAMENTI

sottoposti al verificarsi di determinate condizioni, il mezzo più conveniente e sicuro è la

FEDE DI CREDITO DEL BANCO DI NAPOLI

Il Banco di Napoli, gratuitamente e sotto la propria responsabilità, si incarica di accertare l'adempimento delle condizioni, prima di dar corso al pagamento.

CHIEDETE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO SULLA FEDE DI CREDITO a TUTTE le FILIALI del BANCO di NAPOLI

BANCO DI NAPOLI
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
Capitale e Riserve: L. 1.578.000.000

PORTOROSE-TERME
ALBERGO PALAZZO
con annesso STABILIMENTO TERMALE per le CURE SALSO-BROMO-JODICHE
RIAPERTURA 21 corr. mese
Informazioni presso la Direzione dell'ALBERGO e presso gli UFFICI VIAGGI

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in duplice copia e firmati.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

PRESTASERVIZI giovane offresi tutto giorno. Via Cattedrale 12-I. 19143 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno, oppure ore combinarsi. Madonnina 20, pianoterra. 19152 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 47874 B

CAMERIERE capacissimo, referenze; cuoco perfetto Berlino; cameriera, bambinaia, domestiche, ragazzette cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 19151 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi, via Parini 17, Bisiani. Passare domenica mattinata. 47880 B

DOMESTICA capace lavori casa, cucinare, attestati, cerca prontamente piccola famiglia. Via Roma 18, porta 8. 68396 B

DOMESTICA capace per piccola famiglia cercasi. Cassetta 19138 B, Unione Pubblicità. 19138 B

DONNA friulana 30-40 anni, sana, onesta, amante bambini, servizio stabile, cerca piccola famiglia, buona paga. Via Laghi 5, dalle ore 9 alle 12. 68376 B

PRESTASERVIZI per il pomeriggio cercasi. Via Cavana 4, primo. 6491 B

PRESTASERVIZI onesta, capace, cerca piccola famiglia. Via Italo Balbo 4, secondo, porta 11. 47879 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 11, corso Vittorio Emanuele 24, Boccasini. 68382 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AGRICOLTORE 48-enne, celibe, ariano, ginnasio superiore, moralità, garanzie, lunga pratica colture in generale, allevamento bestiame, contabilità agricola, occuperebbesi agente agricolo, disposto anche Bonifiche, ecc. Scrivere Cassetta 19137 C, Unione Pubblicità. 19137 C

BARBIERE capace offresi anche fuori Trieste. Via Antonio Caccia 6. 68364 C

CONTABILE offresi ore libere per tenuta contabilità, bilanci, impianti, riordinamenti, corrispondenza. Miti pretese. Sbogar, via Cunicoli 9. 68363 C

DATTILOGRAFA praticissima paghe operai carico scarico magazzino offresi seria ditta. Cassetta 19030 C. Unione Pubblicità. 19030 C

DIPLOMATA Magistrali 18-enne cerca posto adeguato. Cassetta 19077 C. Unione Pubblicità. 19077 C

PERITO agrario assume direzione e consulenza piccole e medie aziende agrarie. Cassetta 18755 C, Unione Pubblicità. 18755 C

SIGNORA, parla tedesco, italiano, sloveno, occuperebbesi presso piccola famiglia per mattina o pomeriggio. Offerte Cassetta 19036 C, Unione Pubbl.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su tutte le stoffe «Confezioni Roma», via Genova n. 19. 18427 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 68377 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 68388 CC

PIEGHETTATO a sole diversi disegni, ultima creazione, eseguisce Tintoria Ziberna, Battisti 20. 68247 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

TAPPEZZIERE anziano, qualunque lavoro. Luigi Zanne, via Cunicoli 11, scrivere cartolina. 47873 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA parrucchiera pratica cercasi. Brutesco, Carducci 22. 47887 D

APPRENDISTA garzona laboratorio biancheria cercasi. Piazza Unità 5 B. 68383 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Vera, viale Regina Margherita 9. 47894 D

APPRENDISTA mezzo lavorante falegname cerca falegname Zovenzoni 6. 19145 D

APPRENDISTA negozio commestibili cercasi. Via Commerciale 18. 19159 D

APPRENDISTE sarte uomo cercansi, buona retribuzione. Ma-Co, Raffineria 3. 47806 D

DONNA capace macchina occhiellatrice cercasi. Velaio Zadro, Diaz 13. 68370 D

GARZONA 15-enne negozio fiori cerca. Indirizzo al Piccolo. 47889 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Romanazzi, Carducci 20. 19150 D

LAVORANTE capacissima sarta donna o mezza lavorante cercasi. Pierazzo, corso Vitt. Em. 31. 19147 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 47890 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Madonnina 9-I. 19162 D

MEZZE lavoranti sarte uomo cercansi. Ma-Co, Raffineria 3. 47808 D

OPERAIE pratiche tasche e davanti giacche e paletots cercansi. Ma-Co, via Raffineria 3. 47807 D

PARRUCCHIERA cercasi subito, capace manicure. Scrivere: Marchesi, Abano Terme (Padova). 18982 D

PARRUCCHIERA lavorante finita posto stabile, Salone Venezia, telefono 41-63, Salita Promontorio n. 4. 19157 D

PARRUCCHIERE signora bravo, posto stagione; scrivere Sergio, Albergo Flora, Roma. 5362 D

PITTORE capace anche tappezzeria carta cercasi prontamente. Viale XX Settembre 63, magazzino. 19154 D

RAGAZZO apprendista pellicciaio assumesi. Nelzi, piazza Ciano 8. 19149 D

SARTA donna lavorante e mezza lavorante capaci cercansi. P. P. Vergerio 22-II. 47885 D

SEGRETARIA contabile, pratica ufficio, cercasi. Osservatorio Filopatologico, S. Nicolò 7. 4317 D

SIGNORA signorina pratica assistenza convalescenti, eventualmente infermiera, disposta recarsi fuori Trieste, cercasi. Offerte Cassetta 19135 D, Unione Pubblicità. 19135 D

SIGNORA pratica lavoro piazzista cercasi. Indirizzo Piccolo. 68392 D

STENODATTILOGRAFA veloce, giovane, cercasi per studio professionale. Offerte Cassetta 19085 D, Unione Pubblicità. 19085 D

TAGLIATORE sarto capacissimo cercasi prontamente. Offerte Cassetta 19140 D. Unione Pubblicità. 19140 D

TAPPEZZIERE falegname e pittore cerca negozio mobili. Indirizzo Piccolo. 68391 D

VENDITRICE tabaccheria praticissima, ottime referenze, cercasi. Cassetta 19148 D. Unione Pubblicità.

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA salotto ingresso scale cerca distinto. Scrivere Cassetta 19038 E. Unione Pubblicità. 19038 E

STANZE 2 cercano madre figlio viaggiatore, comodo cucina, disturbo minimo. Scrivere: Segala Caterina, via Corsica 12, quarto, presso Benigni. 6489 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centrale economico, comodità, vitto familiare, conveniente. Via S. Nicolò 2, primo. 47891 F

CAMERA pulitissima affittasi anche breve soggiorno. XX Settembre 57-I, Cosoli. 68292 F

CAMERA centrale bellissima, attiguo salotto, telefono, bagno, ascensore. S. Nicolò 34-III. 19158 F

CAMERA tipo salotto, indipendente, paraggi Politeama, comodità, presso persona sola, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 19155 F

CAMERA elegante, ingresso scale, volendo attiguo, affittasi serio distinto stabile. Nizza 29, porta 11. 68365 F

CAMERA vuota affittasi. Via Crispi 3, porta 10. 68387 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, escluso donne. Torrebianca 21, porta 8. 68384 F

CAMERA affittasi a distinto impiegato. Machiavelli 10-II, sinistra. 68394 F

CAMERA ariosa pulitissima affittasi, vista mare, soleggiata. Piazza Tommaseo 1. 47893 F

CAMERA vuota affittasi, senza comodo cucina. Carducci 47, porta 11. 0068294 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Petronio 5-II, porta 6. 19141 F

CAMERINO con letto affittasi. Battisti 29-II, ultima porta, destra. 47888 F

MATRIMONIALE affittasi, comodo cucina, una-due persone. Goldoni 5, D'Alberto. 19168 F

MATRIMONIALE spaziosa, bagno, telefono, anche temporaneamente. Torrebianca 25-II, destra. 19156 F

MATRIMONIALE affittasi, anche giorni. Via Milano 27, porta 6. 68369 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi distinti, anche a persona sola, vicino Teatro Rossetti. Via Ireneo 5, porta 9. 47872 F

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, affittansi. Visitare 10-12, 14-16. Indirizzo Piccolo. 68372 F

MOBILIATA [illegible]ante, vicino Stazione, Posta centra[illegible]asi; acqua corrente, telefono. [illegible]ano 7-III, destra. 68368 F

MOBILIATA affittasi disinto, eventualmente vitto. Viale Sonnino 22, porta 3. 47877 F

MOBILIATA, ingresso libero, due amici. Madonna del Mare 3, terzo. 68390 F

MOBILIATA bella, grande, ariosa, affittasi. Ginnastica 30, terzo, porta 5. 47886 F

SALA con terrazza, stanza e uso bagno, affitterebbesi in villa signorile, principio via Romagna, a persona distinta. Rivolgersi XX Settembre 1, porta 1. 19121 F

STANZA ingresso libero, termobagno, tipo salotto, affittasi, preferibile persona viaggiante. Crispi 39-I, sinistra. 19142 F

STANZA bene mobiliata, ingresso libero, affittasi. Palestrina 2, I. 47840 F

STANZA vuota, escluso uomini, anche deposito mobili. Ariosto 2-III, Petronio. 68371 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI titolo studio, preparazioni accuratissime. Seralmente cinquanta mensili. Diaz 3. 6487 G

ABBISOGNANDOVI riparazioni: Istruzione-assistenza liberandoVi preoccupazioni. Complessivamente 250. Diaz 3. 6488 G

ALLA BERLITZ imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G

AMMISSIONE prima media superiore esami settembre lire 150 mensile. Istituto «Battisti», viale XX Settembre n. 24. 68283 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 88-00). Aperti corsi estivi maturità classica, scientifica, magistrale, diploma ragioniere. Ammissione Medie inferiori, superiori. Idoneità quarta tecnica, magistrale. Lingue moderne. Elementari. Convitto. 19167 G

ESAMI riparazione qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Zanetti 8 (traversale Battisti). Istituto «Alighieri». 47809 G

ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Preparazione singola, collettiva; esami autunnali, qualsiasi materia media inferiore, superiore. Professori abilitati, ambiente distinto. Tariffa estiva. 68282 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, secondo. 6490 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OCCHIALI smarriti Sonnino, Cine Vittoria. Mancia. Negozio alimentari piazza Garibaldi 2. 68367 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI signorili, una, due, tre stanze, più stanzetta, bagno installato, ambienti spaziosissimi, antenna radio, ecc., affittansi luglio. Visitare costruzione Fabio Severo angolo Cologna. 47474 I

APPARTAMENTO 5-6 stanze, conforto, cercasi per scambio 4 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento centrale. Telefonare 84-27. 19153 I

LOCALI per negozi, panetteria, bar, ecc., affittansi luglio. Visitare costruzione angolo Cologna-Fabio Severo. 47473 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, giardino, affittasi. Via Cappello 1, Giannini. 19164 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO mobiliato adeguato cerca ingegnere, moglie, domestica. Offerte: Bettini, Promontorio 7. 68385 L

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, bagno, per tre mesi, paraggi piazza Ciano, piazza Venezia. Offerte Sala Pubblicitaria, Galleria Protti. 4318 L

QUARTIERE 2 camere, cucina, cercano coniugi, vicinanze negozio Alberto Zago, mercerie, piazza Carlo Alberto 8. 47878 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

BLOCCO asciugamani spugna 5.90, 7.90; tela per lenzuola 150, 18.70; puro cotone servizi tavola 39. Piazza Ciano 13. 47882 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi. Via Commerciale 21-IV. 68393 M

CASSE nuove schiodate vendesi partita occasione. Rivolgersi via Crispi 7, Beltrame. 47826 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 68389 M

RADIO recente, altra lire 220, vendonsi occasionissima. Sonnino 4-II. 19161 M

REGALANSI, causa partenza, a persona di cuore e benestante, che abiti in campagna, 8 canarini (4 maschi cantori e 4 femmine) di ottima razza sana, assieme anche gabbia grande. Scrivere Cassetta 19109 M, Unione Pubbl.

TAPPETO orientale 200 per 300, affarone 560; coperte lana, copriletti, tendaggio, splendido scendiletto 45. Piazza Ciano 13. 47883 M

VIOLINO vecchio, arco, cassetta, vendesi 400. Indirizzo Piccolo. 47875 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

BIANCHERIA, pellicceria, tappeti, nuovo e usato, comperansi. Telefono 99-01. Piazza Ciano 13. 47881 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A bassissimi prezzi assortimento: attaccapanni, cucine, matrimoniali, armadi combinati, salotti letto, carrozzine, lettini. Rossetti 4, «Alabarda». 47737 NN

AL Mobilificio Maranzana grandissimo assortimento, massima garanzia, prezzi di fabbrica. Geppa 15. 19165 NN

Dopo lunghe sofferenze cessava di vivere

Giuseppina ved. de Filippini
nata de Sincich

I nipoti **BERLAM** e de **SINCICH** in unione agli altri congiunti tutti dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo a Parenzo sabato 21 corrente, alle ore 9.

Parenzo-Trieste, 19 giugno 1941-XIX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Munito di tutti i conforti religi[illegible] è passato stamane a miglior vita

GIUSEPPE BULLAZ[illegible]

Profondamente addolorati ne dàn[illegible] l'annuncio la moglie **MARIA**, la fi[illegible] **MARIA**, la sorella **ROSA** ved. **VIT**[illegible] i nipoti, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani corrente, alle ore 16.30, partendo d[illegible] l'abitazione di via Severi 2.

Trieste, 19 giugno 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca [illegible]

Elena Goriani n. Pega[illegible]

si è spenta stamane, a soli 26 a[illegible] dopo brevi sofferenze, lasciando [illegible] casciato il marito **RODOLFO**, la [illegible] glioletta **NORINA**, nonchè i genito[illegible] le sorelle, i fratelli, cognate, cog[illegible] e tutti gli altri parenti che ne dàn[illegible] la triste partecipazione a quanti conobbero ed amarono.

I funerali avranno luogo venerdì corrente, alle ore 17, partendo da[illegible] cappella dell'Ospedale Regina Ele[illegible]

Trieste, Servola, 19 giugno 1941.

Impr. trasporti funebri, via Zonta

ACCERTATEVI, attaccapanni [illegible] materassi lana cascame, matrimonia[illegible] pranzo, cucine, salottiletto, arm[illegible] combinati, carrozzine, lettini. Risp[illegible] mierete esclusivamente Tarabochia 47803 N[illegible]

ANTICAMERA e altri mobili, rad[illegible] vendonsi. S. Francesco 23, terzo pia[illegible] 68374 N[illegible]

BIBLIOTECA stipo noce, pannifor[illegible] grande, credenza, cucina Patent e s[illegible] goli pezzi, cucina gas modello S[illegible] mens. Falegname Piccardi 4. 19160 N[illegible]

CUCINA lussuosissima modello c[illegible] vo, massiccia, vendesi straoccasion[illegible] Tiziano 16. 47892 N[illegible]

MATRIMONIALE quattro porte, [illegible] suosa, vendesi occasione. Gatteri [illegible] spaccio vini. 47884 N[illegible]

MATRIMONIALE chiara seminuo[illegible] suste, vendesi occasione, ore 14-16. I[illegible] dirizzo Piccolo. 19166 [illegible]

SALOTTOLETTO 6 pezzi ottimo sta[illegible] vendesi giornata. Portineria via Sc[illegible] cola 4. 68386 [illegible]

STANZE pranzo viennesi, unghere[illegible] stanze matrimoniali complete mater[illegible] si suste, pezzi singoli, acquistansi, [illegible] spedirsi Fiume, pagando bene. Esclu[illegible] rivenditori. Indirizzare Bar Tomm[illegible] Cavana 15. 6492 N[illegible]

Avvisi d'indore commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ACQUISTANSI brillanti, oro, argen[illegible] orologi oro, dentiere oro, pagan[illegible] prezzi massimi. Disimpegnansi biglie[illegible] ti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, [illegible] Mazzini 46.

ACQUISTASI argenteria, oro, brilla[illegible] ti ai massimi prezzi; disimpegna[illegible] polizze preziosi. Borsatti, corso V[illegible] torio Eman. 39, telefono 88-61. 1289[illegible]

ACQUISTASI qualsiasi quantitat[illegible] crine animale usato, prezzo massim[illegible] Caprin 1. 68375

ACQUISTASI argento brillanti o[illegible] disimpegnansi polizze prezzi ecce[illegible] naltissimi. Signoretto, corso Vitt. E[illegible] n. 2. 68266

ACQUISTIAMO forte quantitativo [illegible] gna ardere, preferenza faggio, off[illegible] te franco Padova. Indirizzare Autot[illegible] sporti Domenichelli, Padova. 5350

ARGENTERIA brillanti oro acquist[illegible] si, si disimpegnano polizze del Mon[illegible] di pegno. Oreficeria Stermin. Maz[illegible] n. 40. 4

ORO, brillanti, argento, pagasi pre[illegible] altissimi; scambi vantaggiosi. Url[illegible] Ponte Fabbra 1. 19144

Auto - Biciclette - Sport var[illegible]
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BICICLETTA uomo passeggio vend[illegible] 600. Gambini 47, terzo, 9-12. 68366

BICICLETTA bellissima uomo, [illegible] occasione lire 320. Via Giulia 26, [illegible] to, scala sinistra, Zotti. 68379

BICICLETTA uomo passeggio dina[illegible] vendesi. S. Francesco 34, barbiere. 47876

BICICLETTA balloncino quasi nuo[illegible] vendesi. Via Giacinti 4, Pieri. 4787[illegible]

BICICLETTA passeggio uomo, [illegible] nissimo stato, occasione, Via Tesa [illegible] falegname. 47895

BICICLETTA trasporto, altra passe[illegible] gio, seminuova, vendonsi. Bosco, [illegible] magazzino. 19163

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

NEGOZIETTO confezioni e rimagli[illegible] tura calze centro vendesi. Indiri[illegible] Piccolo. 68373

NEGOZIO con licenza generi pri[illegible] necessità cederebbesi occasionissim[illegible] Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccol[illegible] 19095

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CASETTA con campagna Scorco[illegible] comperasi se occasione. Offerte det[illegible] gliate con prezzo. Cassetta 19132 S, [illegible] nione Pubblicità. 1913[illegible]

CASETTA orto frutteto periferia Trie[illegible] ste circa 30.000 acquisterebbesi. Offer[illegible] te Cassetta 19136 S, Unione Pubb[illegible]

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

VILLA comodità cercasi prontamen[illegible] in affitto da distintissima famigli[illegible] tratto lungomare, vicinanze Triest[illegible] Scrivere Cassetta 19139 T, Unione Pub[illegible] blicità. 19139

Stitichezza e digestioni difficili
TISANA CISBEY
delizioso THÈ LASSATIVO DEPURATIVO DIGESTIVO
TISANA CISBEY
Undici erbe per curare intestino stomaco, fegato e reni
L. 6.60 la scatola
L. 0.75 la busta con 4 dosi
In tutte le Farmacie
Lab. G. Manzoni C., Milano, via Vela 5
Autor. Pref. Milano n. 6794

CRESIMA-FOTOGRAFIE
STUDIO SEGALL
PIAZZA C. CIANO N. 7, ascensore (già PIAZZA DELLA BORSA)